

LICEO CLASSICO

“A. MANZONI”

PIANO TRIENNALE

DELL’OFFERTA

FORMATIVA

Anni Scolastici 2019-2022

*Approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 4 dicembre 2018*

	INDICE	PAGINA
	Premessa	6
1	IL LICEO MANZONI	7
1.a	La storia	7
1.b	Gli spazi	7
1.c	<i>Piano triennale: il miglioramento degli spazi</i>	7
2	I PRINCIPI FONDAMENTALE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	8
2.a	Accoglienza, integrazione	8
2.b	Eguaglianza	8
2.c	Imparzialità e regolarità	8
2.d	Partecipazione, efficienza, trasparenza	8
2.e	La cittadinanza europea	8
3	ORIENTAMENTI DI FONDO E MISSION	10
4	LE SCELTE STRATEGICHE	11
4.a	Priorità desunte dal RAV	11
4.b	Obiettivi di processo del Piano di Miglioramento	11
5	GLI INDIRIZZI	12
5.a.a	Il Liceo Linguistico: informazioni generali	12
5.a.b	Il Liceo Linguistico: competenze in uscita	12
5.a.c	Il Liceo Linguistico: il quadro orario	13
5.b.a	Il Liceo Classico: informazioni generali	15
5.b.b	Il Liceo Classico: competenze in uscita	15
5.b.c	Il Liceo Classico: il quadro orario	16
5.c	<i>Piano triennale: l'adeguamento dei curricoli</i>	17
6	L'ORGANIZZAZIONE	20
6.a	Il Collegio dei Docenti	20
6.b	I dipartimenti disciplinari	20
6.c	Le Funzioni strumentali	20
6.d	Le commissioni	20
6.e	Il Consiglio di Istituto e la Giunta esecutiva	21
6.f	Il Consiglio di Classe e le funzioni dei coordinatori	21
6.g	Il Comitato per la valutazione dei docenti e le funzioni dei tutor degli insegnanti neoassunti	21

6.h	Il nucleo di autovalutazione	22
6.i	Lo staff di dirigenza	22
6.l	Le reti con le altre scuole	22
6.m	<i>Piano triennale: le scelte organizzative</i>	23
7	LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA	24
7.a	La programmazione di dipartimento	24
7.b	La programmazione dei Consigli di Classe	24
7.c	La programmazione didattica individuale	24
8	LA CONTINUITA' TRA CICLI SCOLASTICI E L'ORIENTAMENTO IN ENTRATA	25
8.a	La continuità come “passaggio del testimone”	25
8.b	Gli open day	25
8.c	Le lezioni aperte	25
8.d	Le serate informative e il colloquio orientativo	25
8.e	<i>Piano triennale: continuità e orientamento in entrata</i>	26
9	LE PARI OPPORTUNITA' E IL BENESSERE DEGLI STUDENTI	27
9.a	L'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali	27
9.b	L'inclusione degli alunni “stranieri”	27
9.c	Il contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere	28
9.d	L'educazione alla salute	28
9.e	Lo sportello per il counseling psicologico	29
9.f	<i>Piano triennale: le pari opportunità e il benessere dello studente</i>	29
10	LE AZIONI DI RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	30
10.a	Lo sportello help	30
10.b	La settimana di recupero ed approfondimenti	30
10.c	I corsi di recupero	30
10.d	La valorizzazione delle eccellenze	30
10.e	<i>Piano triennale: il recupero e la valorizzazione delle eccellenze</i>	31
11	LA MOBILITA' E I PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	32
11.a	I viaggi di istruzione all'estero	32
11.b	Gli scambi	32
11.c	Gli stage all'estero	32
11.d	Gli alunni stranieri in classe	32
11.e	Studiare all'estero	32

11.f	Il cineforum in lingua straniera	33
11.g	<i>Piano triennale: la mobilità internazionale</i>	33
12	LA METODOLOGIA CLIL	35
12.a	Le risorse del Liceo Manzoni	35
12.b	Strategie per l'insegnamento CLIL	35
12.c	<i>Piano triennale: la metodologia CLIL</i>	36
13	L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	37
13.a	<i>Piano triennale: l'alternanza scuola-lavoro</i>	37
14	LA SCUOLA DIGITALE	39
14.a	Riferimenti normativi ed azioni correlate	39
14.b	La situazione attuale: aspetto amministrativo e aspetto didattico	39
14.c	<i>Piano triennale: la scuola digitale</i>	39
15	I GRUPPI DI INTERESSE	41
15.a	Il Gruppo Interesse Scala	41
15.b	Il Gruppo Interesse Arte	41
15.c	Il Gruppo Interesse Scientifico	41
15.d	Il Gruppo Interesse Teatro	42
15.e	Il Gruppo Laboratorio Teatrale	42
15.f	<i>Piano triennale: i gruppi di interesse</i>	42
16	L'AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA E LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' MOTORIE	44
16.a	Il Centro Sportivo Scolastico e i Campionati Studenteschi	44
16.b	Il progetto di rete "Ambiente e cultura sportiva"	44
16.c	Le giornate sportive, le uscite a tema	44
16.d	<i>Piano triennale: attività motorie e pratica sportiva</i>	45
17	LA CITTADINANZA ATTIVA	46
17.a	La partecipazione studentesca	46
17.b	<i>Piano triennale: partecipazione e cittadinanza</i>	46
18	LA PROMOZIONE DELLA LETTURA	48
18.a	La biblioteca	48
18.b	L'incontro con gli autori e la divulgazione della letteratura	48
18.c	<i>Piano triennale: la promozione della lettura</i>	48
19	L'INSEGNAMENTO ALTERNATIVO ALLA RELIGIONE CATTOLICA	49
19.a	<i>Piano triennale: l'alternativa all'IRC</i>	49
20	L'ORIENTAMENTO IN USCITA	50

20.a	<i>Piano triennale: l'orientamento in uscita</i>	50
21	LA VALUTAZIONE INTERNA DEGLI STUDENTI	52
21.a	Modalità, tipologia e numero delle prove	52
21.b	Le prove comuni	52
21.c	Periodi	52
21.d	La valutazione finale	52
21.e	Criteri e modalità per l'attribuzione del credito formativo e scolastico	53
21.f	Il superamento del debito formativo	54
21.g	La valutazione del comportamento	54
21.h	La valutazione degli studenti in mobilità internazionale	55
21.i	La certificazione delle competenze alla conclusione dell'obbligo	55
22	LA VALUTAZIONE ESTERNA DEGLI STUDENTI	56
22.a	Le prove INVALSI	56
22.b	La certificazione delle competenze di L2	56
22.c	<i>Piano triennale: le certificazioni linguistiche</i>	57
23	LA COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA	58
23.a	Il colloquio	58
23.b	Comunicazione delle valutazioni e giustificazione delle assenze	58
23.c	<i>Piano triennale: la comunicazione scuola-famiglia</i>	58
24	I MONITORAGGI	59
24.a	Finalità e modalità generali	59
24.b	Il pregresso	59
24.c	<i>Piano triennale: il controllo degli esiti e dei processi</i>	59
25	IL PIANO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	60
25.a	<i>Piano triennale: la formazione del personale</i>	61
26	IL FABBISOGNO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA	62
26.a	Organico dei docenti	62
26.b	Organico ATA	63

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa del Liceo Classico "A. Manzoni" di Lecco, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
 - il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 7516 del 13 settembre 2018;
 - il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 6 novembre 2018 ;
 - il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 4 dicembre 2018;
 - il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
 - il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

1. II LICEO MANZONI

1.a La storia

Il Liceo Classico "A. Manzoni", sorto nel 1936 quale scuola civica, è divenuto, nell'immediato dopoguerra, Liceo Ginnasio Statale con autonomia amministrativa. Numerosi sono gli alunni che nel corso della sua storia si sono poi distinti nella vita pubblica locale e nazionale.

Nel corso degli anni novanta, la scuola ha promosso alcune sperimentazioni: adesione al PNI, estensione dell'insegnamento della L2 al triennio, minisperimentazione di fisica e storia dell'arte.

Nell'anno 2012, con il riordino della scuola superiore lecchese, il Liceo Ginnasio "A. Manzoni" ha aggregato il Liceo Linguistico, già attivo sul territorio cittadino a partire dall'anno scolastico 1989/90 come sperimentazione autonoma presso l'allora Istituto Magistrale Giovanni Bertacchi, e poi a partire dall'anno scolastico 1995/96 come progetto ministeriale assistito presso il medesimo Istituto Magistrale.

1.b Gli spazi

Il Liceo "Manzoni" Classico e Linguistico è ubicato a Lecco in due distinti edifici: uno in via Ghislanzoni 7, l'altro in via XI febbraio 11, entrambi facilmente raggiungibili dai mezzi pubblici che collegano la città al territorio della provincia.

Nella sede di via Ghislanzoni 7 si trovano temporaneamente gli uffici del dirigente scolastico e della segreteria amministrativa.

Nello stesso edificio trovano posto un laboratorio di fisica, un laboratorio di chimica, un laboratorio di informatica, una palestra, un'aula LIM e una biblioteca.

Nell'edificio di via XI Febbraio trovano posto un'aula magna, una palestra e un'aula video.

Vi si prevede il trasferimento degli uffici del dirigente scolastico e della segreteria amministrativa.

La distribuzione degli indirizzi e delle classi nei due edifici, assunta dal dirigente scolastico, sentiti i pareri del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto, risponde esclusivamente a criteri di efficienza ed efficacia.

1.c Piano triennale: il miglioramento degli spazi

Finalità	Dare efficacia al complesso delle azioni espresse nel PTOF
Azioni	Riunire il Liceo Manzoni in un unico edificio
Tempi	Triennio 2019/22
Risorse umane impegnate	Dirigenza, DSGA, staff, Personale ATA
Risorse finanziarie	Finanziamento dell'Ente locale; Fondo di Istituto

L'attuale situazione logistica presenta gravi vincoli all'efficacia delle azioni previste dal PTOF.

Riunire le classi dei due indirizzi permetterà un più agevole accesso di tutti gli alunni alle aule speciali e favorirà un'organizzazione dell'orario scolastico più funzionale alle esigenze didattiche

Allo stato attuale risulta difficile formulare una ragionevole ipotesi..

2. PRINCIPI FONDAMENTALI DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

2.a Accoglienza, integrazione

Il Liceo Manzoni s'impegna a favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione di tutti gli studenti.

Nello svolgimento della propria attività ciascun operatore ha pieno rispetto dei diritti degli utenti.

La scuola impegna le sue risorse professionali affinché ciascuno studente, attraverso il proprio responsabile impegno e nel rispetto delle proprie caratteristiche, possa trovare un ambiente educativo che gli consenta di esprimere la propria personalità e di trarre il massimo profitto dallo studio e dalle attività che la scuola propone. La scuola favorisce, mediante opportuni approfondimenti culturali, il conseguimento di livelli di preparazione qualificata e mette in atto strategie per prevenire gli insuccessi e risolvere le difficoltà e le eventuali situazioni di disagio.

2.b Eguaglianza

Nell'istituto non vi è discriminazione nell'erogazione del servizio per motivi di genere, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche.

2.c Imparzialità e regolarità

Il corpo docente agisce secondo criteri di obiettività ed equità sulla base delle indicazioni del Collegio dei Docenti e dei dipartimenti di materia, cooperando nei Consigli di Classe. La scuola s'impegna al mantenimento del servizio e delle attività educative, anche in situazioni di conflitto sindacale, nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in merito.

2.d Partecipazione, efficienza, trasparenza

Il Liceo Manzoni favorisce una gestione partecipata della scuola da parte di tutte le sue componenti: dirigenza, docenti, personale ATA, genitori e alunni nell'ambito degli organi collegiali rappresentativi e/o assembleari.

Con la collaborazione degli Enti e Associazioni locali, l'Istituto s'impegna a favorire le attività extra-curricolari ed extra-scolastiche che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo un corretto uso degli edifici e delle attrezzature anche fuori dell'orario del servizio scolastico in base alle leggi vigenti e agli impegni previsti dal contratto nazionale del lavoro.

L'istituto s'impegna a facilitare ogni forma di partecipazione, fornendo un'informazione completa e trasparente.

Le attività scolastiche, e in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, risponde a criteri di efficienza, di efficacia e di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.

2.e La cittadinanza europea

Costituiscono naturale substrato dell'agire della scuola a favore dell'educazione degli alunni la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (ONU), i principi e i trattati europei,

la Costituzione italiana, la Convenzione dei diritti del fanciullo e dell'adolescente (UNICEF), lo Statuto degli studenti e studentesse.

Il Liceo ha come finalità la promozione di tematiche legate alle conoscenze dei propri diritti e dei propri doveri e che siano connesse a valori civici come la democrazia e i diritti umani, l'uguaglianza e la partecipazione, la coesione sociale, la solidarietà, la tolleranza di fronte alla diversità, la giustizia sociale e la cittadinanza europea.

3. ORIENTAMENTI DI FONDO E MISSION

Conformemente a quanto previsto dal regolamento relativo alla revisione dell'assetto dei licei del 2010, facendo proprie inoltre le raccomandazioni dell'UE sulle competenze chiave per la costruzione della "società della conoscenza", il Liceo Manzoni assume i seguenti orientamenti di fondo:

- 1) Promuove negli studenti stili di vita rispettosi di se stessi, accoglienti verso gli altri e capaci di tutela dell'ambiente in cui si vive;
- 2) Promuove una conoscenza approfondita della realtà e dota lo studente degli strumenti culturali e metodologici adeguati a tale scopo;
- 3) Orienta prioritariamente la propria azione didattica alla formazione di conoscenze, abilità e competenze utili al proseguimento degli studi in tutte le facoltà universitarie; a tal fine fa sue le otto competenze chiave indicate dalla Unione Europea per l'apprendimento permanente e per l'esercizio della cittadinanza europea:
 - *Competenza alfabetica funzionale*
 - *Competenza multilinguistica*
 - *Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria*
 - *Competenza digitale*
 - *Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*
 - *Competenza in materia di cittadinanza*
 - *Competenza imprenditoriale*
 - *Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali*
- 4) Favorisce l'elaborazione da parte degli alunni di un realistico, autonomo e personale progetto di vita;
- 5) Guida i propri studenti all'esercizio di un'attiva cittadinanza italiana ed europea.

4. LE SCELTE STRATEGICHE

4.a Priorità desunte dal RAV

Si ritiene prioritario concentrare l'azione della scuola al fine di:

- 1) garantire il successo formativo nella fascia dell'obbligo
- 2) potenziare la dimensione internazionale della formazione
- 3) individuare attività di alternanza S/L che possano avere un'effettiva ricaduta sulla formazione degli alunni.

4.b Obiettivi di processo del Piano di Miglioramento

Obiettivi di processo

1. a Rafforzamento della continuità dal primo grado attraverso incontri con i referenti delle scuole medie
1. b Miglioramento della comunicazione orientativa verso famiglie ed alunni interessati
1. c Rinnovo GLI
1. d Potenziamento dell'insegnamento curricolare della matematica in entrambi gli indirizzi
2. a Partecipazione dei docenti ad attività di formazione sulla didattica per competenze
2. b Potenziamento dell'insegnamento curricolare dell'inglese nei due indirizzi
2. c Intensificazione delle attività di scambio e stage
2. d Ampliamento dei corsi per l'acquisizione delle certificazioni linguistiche
3. a Razionalizzazione delle attività di alternanza scuola lavoro

5. GLI INDIRIZZI

5.a.a Il Liceo Linguistico: informazioni generali

Il percorso dell'indirizzo linguistico guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e a comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Per le sue caratteristiche, il percorso del Liceo Linguistico è adatto soprattutto a chi ha buone attitudini comunicative e particolare interesse per lo studio di più sistemi linguistici e culturali dell'area europea, quindi della lingua, della letteratura, della storia e delle problematiche relative a ogni area linguistica. Per arricchire questo percorso il Liceo "Manzoni" favorisce e realizza progetti di mobilità internazionale intesi come naturale prosecuzione delle attività didattiche e come contatto autentico con usi, abitudini e realtà straniere.

Accanto all'asse umanistico e linguistico, il Liceo Manzoni riserva attenzione alle discipline scientifiche, consentendo di cogliere le relazioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà.

Attraverso l'acquisizione dei metodi propri delle discipline linguistiche e scientifiche il Liceo "Manzoni" prepara l'alunno a proseguire nella formazione continua.

5.a.b Il Liceo Linguistico: competenze in uscita

Le finalità del Liceo Linguistico sono l'approfondimento delle conoscenze delle strutture delle lingue e della cultura europea, lo sviluppo delle quattro abilità e la maturazione delle competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno aver conseguito le seguenti competenze

COMPETENZE DI CITTADINANZA/TRASVERSALI	
C1	Padroneggiare un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di apprendere lungo l'intero arco della vita
C2	Argomentare le proprie tesi, interpretando e valutando i diversi punti di vista in modo logico, identificando problemi e individuando soluzioni possibili
C3	Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare
C4	Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro
C5	Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento all'Italia e all'Europa e secondo i diritti e doveri dell'essere cittadini
C6	Avere piena padronanza del proprio corpo, nella consapevolezza dell'importanza che rivestono i corretti stili di vita e la pratica dell'attività motoria e sportiva ai fini di un complessivo equilibrio psico-fisico

C7	Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e scambio
COMPETENZE PER ASSI CULTURALI - AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	
L1	Padroneggiare pienamente la lingua italiana, così da utilizzare registri linguistici adeguati nei diversi contesti comunicativi e comprendere appieno testi complessi di diversa natura
L2	Comprendere, comunicare ed interagire in lingua inglese a livello B2/C1 (QCER)
L3	Comunicare in una seconda lingua straniera almeno a livello B2 (QCER)
L4	Comunicare in una terza lingua straniera almeno a livello B2 (QCER)
L5	Affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari
COMPETENZE PER ASSI CULTURALI - AREA STORICO/UMANISTICA	
SU1	Utilizzare metodi e strumenti dell'indagine storico-geografica
SU2	Utilizzare metodi e strumenti dell'indagine filosofica
SU3	Fruire consapevolmente delle espressioni creative delle arti
SU4	Utilizzare le conoscenze degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, scientifica italiana, europea ed extraeuropea per la lettura e comprensione del presente
COMPETENZE PER ASSI CULTURALI - AREA SCIENTIFICO/MATEMATICA	
SM1	Comprendere e utilizzare i linguaggi formali specifici delle scienze matematiche, fisiche e naturali
SM2	Utilizzare procedure e metodi di indagine propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali

5.a.c Il Liceo Linguistico: il quadro orario

Le classi quinte dell'a.s. 2019-20 completeranno il ciclo di studi conformemente al seguente piano orario, deliberato dal collegio docenti e dal consiglio d'istituto nell'a.s. 2012-13

	Primo Biennio		Secondo Biennio		V Anno
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	
ORARIO SETTIMANALE					
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera inglese	4*	4*	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	4*	4*	4*
Lingua e cultura straniera 3	3	3	4*	4*	4*
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2

Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Madrelingua Inglese			1	1	1
Madrelingua 2	1	1			
Madrelingua 3	1	1			
Totale	29	29	31	31	31

* Un'ora settimanale viene svolta in presenza con l'insegnante madrelingua.

Le classi seconde, terze e quarte dell'a.s. 2019-20 completeranno il ciclo di studi conformemente al seguente piano orario, deliberato dal collegio docenti e dal consiglio d'istituto nell'a.s. 2015-16

	Primo Biennio		Secondo Biennio		V Anno
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	
ORARIO SETTIMANALE					
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera inglese	5*	5*	3	4*	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	4*	4*	4*
Lingua e cultura straniera 3	3	3	4*	4*	4*
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	3
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	3	3	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Madrelingua Inglese			1		1
Madrelingua 2	1	1			
Madrelingua 3	1	1			
Totale	30	30	32	32	32

* Un'ora settimanale viene svolta in presenza con l'insegnante madrelingua.

5.b.a Il Liceo Classico: informazioni generali

Il percorso del Liceo Classico è indirizzato in prima istanza allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Esso si nutre infatti della fiducia nel valore formativo di un'educazione che privilegia le facoltà razionali e verbali, eredità della cultura occidentale. Favorisce una formazione linguistica, letteraria, artistica, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo, privilegiando i contenuti meglio capaci di attivare una razionalità critica rispetto alle forme di vita e ai quadri culturali del presente.

Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando particolare attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le relazioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie. Attraverso l'acquisizione dei metodi propri delle discipline classiche e scientifiche, prepara l'alunno a proseguire nella formazione continua.

5.b.b Il Liceo Classico: competenze in uscita

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno aver conseguito le seguenti competenze:

COMPETENZE DI CITTADINANZA/TRASVERSALI	
C1	Padroneggiare un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di apprendere lungo l'intero arco della vita
C2	Utilizzare gli strumenti del <i>Problem Posing & Solving</i> e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico
C3	Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare
C4	Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro
C5	Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento all'Italia e all'Europa e secondo i diritti e doveri dell'essere cittadini
C6	Avere piena padronanza del proprio corpo, nella consapevolezza dell'importanza che rivestono i corretti stili di vita e la pratica dell'attività motoria e sportiva ai fini di un complessivo equilibrio psico-fisico
COMPETENZE PER ASSI CULTURALI - AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	
L1	Padroneggiare pienamente la lingua italiana, così da utilizzare registri linguistici adeguati nei diversi contesti comunicativi e comprendere appieno testi complessi di diversa natura
L2	Comunicare in lingua inglese almeno a livello B2 (QCER)
L3	Affrontare i testi greci e latini con un metodo di traduzione rigoroso, che permetta di coglierne

	appieno il contenuto e renderlo in un italiano corretto e preciso.
COMPETENZE PER ASSI CULTURALI - AREA STORICO/UMANISTICA	
SU1	Padroneggiare metodi e strumenti dell'indagine storico-geografica
SU2	Padroneggiare metodi e strumenti dell'indagine filosofica
SU3	Fruire consapevolmente delle espressioni creative delle arti
SU4	Utilizzare le conoscenze degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, scientifica italiana ed europea per la lettura e comprensione del presente
COMPETENZE PER ASSI CULTURALI - AREA SCIENTIFICO/MATEMATICA	
SM1	Comprendere e utilizzare i linguaggi formali specifici delle scienze matematiche, fisiche e naturali
SM2	Padroneggiare procedure e metodi d'indagine propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali

5.b.c Il Liceo Classico: i quadri orari

Le classi quinte dell'a.s. 2019-20 completeranno il ciclo di studi conformemente al seguente piano orario, deliberato dal collegio docenti e dal consiglio d'istituto nell'a.s. 2013-14

	Primo Biennio		Secondo Biennio		V Anno
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	
ORARIO SETTIMANALE					
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	3	3	3
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	4	2			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	4	4	3	2	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali		2	3	3	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	1	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale	27	27	31	31	31

Le classi prime, seconde, terze e quarte dell'a.s. 2019-20 completeranno il ciclo di studi conformemente al seguente piano orario, deliberato dal collegio docenti e dal consiglio d'istituto nell'a.s. 2015-16

	Primo Biennio		Secondo Biennio		V Anno
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	
ORARIO SETTIMANALE					
Lingua e Letteratura italiana	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	3	3
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera inglese	4	4	3	3	3
Storia e Geografia	4	2			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali		2	2	3	3
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	29	29	32	32	32

5.c Piano triennale: l'adeguamento dei curricoli

Finalità	1) Confermare l'atto di indirizzo del D.S. del 24/9/ 2015 2) Realizzare l'atto di indirizzo del DS del 13/9/2018 2) Realizzare gli obiettivi di miglioramento di cui al RAV
Azioni per il triennio 2019-22	1) Confermare le sperimentazioni in atto 2) Implementare il curricolo del Liceo linguistico come da tabella sottostante
Risorse umane	1) Docenti Organico dell'Autonomia, anche mediante il potenziamento del fabbisogno degli insegnamenti relativi alle classi di concorso AB24, A027, A013

	Primo Biennio		Secondo Biennio		V Anno
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	
ORARIO SETTIMANALE					
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera inglese	5*	5*	3	4*	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	4*	4*	4*
Lingua e cultura straniera 3	3	3	4*	4*	4*
Storia e Geografia	2	3			
Storia			2	2	3
Filosofia			2	2	2
Matematica	4	4	3	3	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Madrelingua Inglese			1		1
Madrelingua 2	1	1			
Madrelingua 3	1	1			
Totale	30	31	32	32	32

* Compresenza del madrelingua

Il potenziamento dell'inglese nel primo biennio del Liceo Linguistico e lo sdoppiamento delle compresenze della seconda e terza lingua nel primo biennio sono finalizzati a recuperare e consolidare le competenze in ingresso.

Il potenziamento dell'inglese nel quarto anno del Liceo Linguistico è finalizzato ad estendere agli alunni la possibilità di acquisire una certificazione C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le competenze linguistiche.

Ne risulteranno potenziate le competenze di cittadinanza europea.

Il consolidamento della matematica nel primo e nel secondo biennio del Liceo Linguistico è volto a ridurre le difficoltà incontrate dagli studenti nella disciplina.

Ci si attende un miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica.

Il potenziamento della storia nel quinto anno del linguistico è finalizzato alla trattazione dei temi propri della cittadinanza europea e mondiale.

Il complesso delle azioni poste in atto sul curriculum dell'indirizzo linguistico permetterà di aumentare la percentuale degli iscritti all'Università ed una loro distribuzione meno canalizzante.

Il potenziamento dell'inglese nel primo biennio del Liceo Classico è finalizzato a un più agevole raggiungimento del livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

Il potenziamento dell'italiano nel primo biennio del Liceo Classico è teso a recuperare le competenze di base sulle strutture morfosintattiche e le competenze ideative e lessicali

nella produzione di testi scritti e orali.

Il potenziamento della matematica è volto a consolidare le competenze degli studenti nella disciplina.

Ci si attende un ulteriore miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica e una riduzione dei tassi di trasferimento in uscita.

Ci si attende la conferma dei tassi di iscrizione all'Università e della loro distribuzione.

6. L'ORGANIZZAZIONE

6. a Il Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti è composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo della scuola. E' presieduto dal Dirigente Scolastico. La verbalizzazione della riunione è di volta in volta da questi affidata ad uno dei docenti membri dello staff di dirigenza.

Il Collegio dei Docenti elabora il Piano triennale dell'offerta formativa in conformità con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, individua le aree di intervento delle Funzioni Strumentali ed elegge i docenti incaricati, propone al Consiglio di Istituto il calendario scolastico, delibera la suddivisione dell'anno scolastico in periodi, valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica, adotta i libri di testo su proposta dei Consigli di Classe, elegge i docenti membri del comitato di valutazione.

Al fine di disciplinare la partecipazione alle riunioni, il collegio docenti del Liceo Manzoni si è dotato di autonomo regolamento.

6.b I dipartimenti disciplinari

I dipartimenti disciplinari costituiscono articolazione del Collegio dei Docenti. Essi sono costituiti da insegnanti della stessa disciplina o di discipline afferenti allo stesso ambito.

Ciascun dipartimento elegge un coordinatore che presiede le riunioni e le verbalizza.

I dipartimenti, tramite apposita programmazione, definiscono i principi guida della didattica disciplinare, ne selezionano gli obiettivi specifici e ne scandiscono il curriculum, definiscono tipologie di prove e criteri di valutazione anche mediante l'elaborazione di apposite griglie, predispongono e pianificano le prove comuni.

I dipartimenti, inoltre, monitorano l'attuazione della programmazione e coordinano l'adozione comune dei libri di testo.

Il Collegio dei Docenti del Liceo Manzoni si articola in undici diversi dipartimenti: Lettere, Matematica e Fisica, Scienze Naturali, Storia dell'Arte, Storia e Filosofia, Inglese, Tedesco, Francese, Spagnolo, Scienze Motorie, Religione.

6.c Le Funzioni strumentali

I docenti con nomina a Funzione strumentale contribuiscono alla progettazione e realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa.

Gli ambiti di competenza sono identificati con delibera del Collegio dei Docenti che contestualmente ne definisce il numero.

I docenti con nomina a Funzione strumentale predispongono per il collegio docenti una progettazione delle attività e a fine anno relazionano su quanto realizzato.

Le Funzioni strumentali coordinano le attività delle eventuali commissioni afferenti all'area da loro presidiata e partecipano alle riunioni con lo staff di dirigenza per dare attuazione al piano dell'offerta formativa.

6.d Le commissioni

Le commissioni costituiscono articolazione del Collegio dei Docenti. Esse sono istituite per la discussione di specifici problemi e per preparare la discussione nel Collegio dei Docenti.

6.e Il Consiglio di Istituto e la Giunta esecutiva

Il Consiglio di Istituto è composto dal Dirigente Scolastico, dai rappresentanti eletti dai docenti, dagli studenti, dai genitori e dal personale non docente.

Esso delibera il bilancio preventivo e consuntivo, l'acquisto, il rinnovo e la manutenzione delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sussidi didattici, degli audiovisivi, dei libri per la biblioteca e dei materiali di consumo per le esercitazioni, adatta il calendario scolastico alle specifiche esigenze territoriali, indica i criteri per l'accettazione delle iscrizioni alle classi prime, per la formazione delle classi e per l'assegnazione dei docenti alle classi.

Il Consiglio di Istituto elegge al proprio interno una Giunta Esecutiva composta da un rappresentante delle componenti docenti, genitori, alunni. Di tale organo fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico che la presiede, ed il DSGA che svolge anche funzioni di segretario.

La Giunta predispone il bilancio preventivo e il conto consuntivo, elabora l'ordine del giorno e prepara i lavori del Consiglio di Istituto.

6.f I Consigli di Classe e la funzione dei coordinatori

I Consigli di Classe sono composti dai docenti di ogni singola classe e dai rappresentanti dei genitori e degli alunni.

Si riuniscono in seduta aperta a tutte le componenti o ristretta alla sola componente docente.

Il Consiglio di Classe predispone la programmazione di classe e ne controlla l'attuazione.

In seduta ristretta alla sola componente docente effettua le valutazioni intermedie e finali.

Il coordinatore del Consiglio di Classe è individuato e nominato dal Dirigente Scolastico. Egli coordina la programmazione didattica, i tempi e i modi della sua attuazione. Presiede le riunioni, informa i rappresentanti dei genitori e degli alunni in consiglio aperto sulla situazione educativa e didattica della classe, sulle strategie didattiche approntate, sulla metodologia e sul profitto. Monitora la classe, rilevando le assenze, i ritardi, le entrate posticipate e le uscite anticipate. Segnala al Dirigente eventuali situazioni di disagio o di insuccesso. Convoca, su segnalazione dei docenti del Consiglio di Classe o dopo controllo delle valutazioni, i genitori degli alunni in difficoltà, tramite registro elettronico. Controlla le operazioni preparatorie delle valutazioni intermedie e degli scrutini e ne verbalizza le sedute. Nelle classi prime il coordinatore raccoglie i dati riguardanti il voto conclusivo dell'esame di primo ciclo, le indicazioni orientative della scuola secondaria di primo grado e l'eventuale presenza di certificazioni di disabilità. Rileva e segnala al Dirigente Scolastico possibili casi di disagio prodotti dalla scelta scolastica effettuata e, in accordo con la famiglia, agevola il riorientamento degli alunni che ne manifestano l'esigenza.

Nelle classi seconde coordina il lavoro di compilazione dei certificati riguardanti l'assolvimento dell'obbligo formativo.

Nelle classi quinte il coordinatore predispone la stesura del documento del 15 maggio, dopo aver raccolto le relazioni e i programmi svolti dai singoli docenti e la documentazione della classe.

6.g Il Comitato per la valutazione dei docenti e la funzione dei tutor degli insegnanti neoassunti

Il Comitato di valutazione è costituito dal Dirigente Scolastico che lo presiede, da due insegnanti eletti dal Collegio docenti e da un insegnante eletto dal Consiglio di Istituto, da un rappresentante dei genitori e da un rappresentante degli alunni eletti dal Consiglio di

Istituto, e da un membro esterno nominato dall'USR.

Esso individua i criteri per la valorizzazione dei docenti ed esprime un parere sul superamento del periodo di formazione e prova del personale docente.

Il docente tutor degli insegnanti neoassunti viene nominato dal Dirigente Scolastico.

Egli ha il compito di sostenere l'attività del docente in formazione e di incoraggiarlo ad assumere il proprio ruolo all'interno del Liceo. Il docente tutor deve al termine dell'anno scolastico esprimere un parere sull'attività svolta dal docente neoassunto.

6.h Il nucleo di autovalutazione

Il nucleo di autovalutazione è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è formato da docenti indicati dal Collegio dei Docenti.

Esso elabora il Rapporto di autovalutazione secondo le indicazioni del Sistema Nazionale di Valutazione.

Individua punti di forza e punti debolezza della scuola e individua gli obiettivi strategici di miglioramento che trovano espressione nel Piano di miglioramento.

Il nucleo conduce anche autonome indagini e rilevamenti sugli esiti e sui processi, al fine di integrare i dati forniti dal Sistema Nazionale di Valutazione.

6.i Lo staff di dirigenza

Lo staff di dirigenza è composto dai docenti collaboratori del Dirigente Scolastico, uno dei quali svolge la funzione di vicario.

Essi collaborano tra loro e partecipano agli incontri di coordinamento, progettazione e riprogettazione del servizio scolastico. Redigono a turno il verbale del Collegio dei Docenti, facilitano la comunicazione tra i colleghi e il Dirigente scolastico, predispongono le sostituzioni dei colleghi assenti, partecipano o presiedono, su indicazione del Dirigente, le commissioni di lavoro, predispongono documenti da sottoporre alla valutazione degli organi collegiali.

All'interno dello staff è individuata la figura dell'Animatore Digitale, ovvero un docente che ha il compito di mettere in atto il PNSD, favorendo la formazione e il coinvolgimento del personale nell'ambito dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, e la creazione di soluzioni innovative, sia dal punto di vista metodologico che tecnologico, all'interno degli ambienti scolastici.

6.l Le reti con le altre scuole

Il Liceo Manzoni aderisce ad accordi di rete con altre istituzioni scolastiche e con Enti ed associazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività didattiche, di ricerca e di formazione, di amministrazione e contabilità, di acquisto di beni e servizi.

Le reti cui il Liceo Manzoni aderisce sono:

- 1) Rete territoriale delle scuole della provincia di Lecco
- 2) Rete per l'attività e la pratica sportiva
- 3) Rete del centro promozione della legalità
- 4) Rete regionale dei licei classici

6.m Piano triennale: le scelte organizzative

Finalità	Rendere efficiente ed efficace l'organizzazione della scuola
Azioni per il triennio 2019-22	1) Istituire il Comitato scientifico 2) Costruzione di un programma di assegnazione dei docenti alle classi funzionale ai progetti attivati, alla valorizzazione delle risorse professionali e agli incarichi organizzativi assegnati dal Dirigente e dagli Organi Collegiali. 3) Costituzione di reti con altre scuole per l'uso di docenti e personale ATA
Risorse umane	1) Docenti Organico dell'Autonomia 3) Personale ATA 4) Eventuale personale esterno.

L'istituzione del Comitato Scientifico composto da docenti e da qualificati rappresentanti del mondo del lavoro e della formazione universitaria del territorio potrà costituire un utile supporto al Collegio dei Docenti nella promozione e nella progettazione di interventi formativi ed orientativi.

In particolare, nella progettazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro il Comitato potrà svolgere un'utile funzione nella individuazione degli ambiti di svolgimento, nella definizione dei percorsi didattici e nella loro valutazione.

Il Comitato Scientifico potrà svolgere inoltre un ruolo propulsivo nell'innovazione didattica e tecnologica.

La riduzione dell'orario di docenza al docente vicario o ai docenti dello staff e alle Funzioni strumentali potrà rendere più efficiente l'organizzazione della scuola.

In particolare, più efficace potrà risultare la progettualità scolastica, il monitoraggio dei processi e degli esiti scolastici.

Il Liceo Manzoni, al fine di raggiungere gli obiettivi del Piano triennale e di ottimizzare le risorse, intende potenziare la propria partecipazione a reti di scuole o a reti con Enti ed associazioni del territorio.

7. LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

7.a La programmazione dei dipartimenti

I dipartimenti disciplinari provvedono ad inizio anno ad elaborare una programmazione disciplinare generale, nella quale sono individuate le competenze generali specifiche, nonché le inerenti abilità e conoscenze, scandite per anno di corso, i contenuti minimi, gli strumenti e le metodologie, il numero minimo e la tipologia di prove, il numero delle prove comuni, i criteri di valutazione.

7.b La programmazione dei Consigli di Classe

I Consigli di Classe provvedono ad inizio anno a redigere la programmazione di classe, nella quale si presentano la situazione iniziale del gruppo, le competenze e le abilità perseguite, i principi metodologici ed educativi comuni, le norme comuni di conduzione del lavoro, le attività di recupero e sostegno.

La programmazione didattica dei Consigli di Classe comprende anche un piano per gli spettacoli, le uscite, le visite e i viaggi di istruzione. L'approvazione del preventivo di spesa e del consuntivo avvengono in seduta allargata ai rappresentanti dei genitori e degli alunni.

Nelle classi del secondo biennio e dell'ultimo anno i progetti di alternanza scuola lavoro e quelli di metodologia CLIL costituiscono parte integrante della programmazione dei Consigli di Classe.

La programmazione del Consiglio di Classe comprende anche la formulazione di eventuali PEI e PDP e di progetti interdisciplinari.

7.c La programmazione didattica individuale

In coerenza con quanto programmato in sede di Dipartimento e di Consiglio di Classe, dopo aver condotto le prime osservazioni sistematiche e i test d'ingresso, ciascun docente redige una programmazione didattica individuale.

In essa viene descritta la situazione iniziale della classe dal punto di vista del profilo cognitivo e relazionale del gruppo, vengono elencate le abilità perseguite, i contenuti oggetto di studio, gli strumenti e i metodi adottati, le strategie per il recupero e il potenziamento, il numero e la tipologia delle prove di verifica, i criteri di valutazione.

8. LA CONTINUITÀ TRA CICLI SCOLASTICI E L'ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Il Liceo Manzoni considera la continuità fra il primo e il secondo ciclo di istruzione un passaggio di importanza strategica per ridurre gli insuccessi e la dispersione scolastica e dedica un impegno significativo alle attività di orientamento in entrata, volte a guidare i ragazzi di terza media verso una scelta ponderata e adeguata alle proprie attitudini e capacità. Tali attività vengono pensate quale delicato momento formativo, oltre che informativo.

8.a La continuità come “passaggio del testimone”

La consapevolezza che l'esperienza diretta costituisce un insostituibile valore aggiunto per la conoscenza dei fenomeni porta alla necessità di un contatto diretto fra il Liceo Manzoni e le scuole medie del territorio.

I docenti referenti dei due gradi d'istruzione

- si riuniscono nel mese di ottobre per accordarsi su una strategia comune di orientamento;
- condividono i risultati dei test d'ingresso, elaborati dal NAVI;
- definiscono le competenze di base degli alunni in mobilità;
- si scambiano opinioni al fine di migliorare l'efficacia degli interventi;
- si tengono in contatto per organizzare eventi dedicati, quali le giornate informative presso le scuole medie o le lezioni di prova organizzate in orario pomeridiano - indicativamente nei mesi di novembre/dicembre - presso il Liceo.

8.b Gli open day

Il Liceo Manzoni organizza due giornate di presentazione dell'offerta formativa, una per ciascuno dei due indirizzi di studio che lo caratterizzano, denominate “open-day”, in cui vengono allestite attività interattive e organizzati laboratori e incontri con docenti e studenti, al fine di prendere visione delle proposte formative, del materiale didattico e degli spazi fisici dell'istituto.

8.c Le lezioni aperte

Per favorire una conoscenza più approfondita dei due indirizzi del Liceo Manzoni è prevista la partecipazione dei futuri studenti a moduli di lezioni pomeridiane durante periodi dedicati, appositamente studiate per offrire un assaggio, in particolare, delle discipline caratterizzanti i due indirizzi e avvicinare i ragazzi alle metodologie, ai tempi di apprendimento e agli strumenti didattici utilizzati in classe.

8.d Le serate informative e il colloquio orientativo

Il Dirigente e i docenti ritengono essenziale il confronto diretto con le famiglie dei futuri studenti e organizzano:

- incontri serali illustrativi per ciascun indirizzo, che prevedono anche la partecipazione di ex -alunni del Liceo;
- colloqui personali con i genitori e gli alunni che ne fanno richiesta, per discutere di situazioni particolari, anche alla presenza di team di specialisti o del referente per l'area del PTOF dedicata al sostegno della persona.

8. e Piano triennale: continuità e orientamento in entrata

Finalità	1) Promuovere fra gli studenti di terza media la conoscenza dell'offerta formativa del Liceo Manzoni 2) Favorire negli stessi processi di riflessione sulle proprie attitudini in relazione ai percorsi di formazione disponibili
Azioni per il triennio 2019-22	1) Aumentare i momenti di confronto con i docenti delle medie 2) Raggiungere più studenti possibili sul territorio 3) Offrire agli aspiranti studenti proposte significative e diversificate in tempo utile per una scelta consapevole
Risorse umane	1) Docenti Organico dell'Autonomia 2) Docenti Referenti della scuola media 3) Personale ATA della scuola
Risorse finanziarie	1) Fondo di istituto 2) Finanziamenti nazionali per la partecipazione studentesca

Le azioni progettate contribuiranno a ridurre la dispersione scolastica e ad avvicinare i tassi di trasferimento in uscita al benchmark di riferimento, permettendo in tal modo di conseguire uno degli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV.

Anche la partecipazione studentesca potrà risultare più significativa, contribuendo a determinare un impatto positivo sul benessere della scuola.

9. LE PARI OPPORTUNITA' E IL BENESSERE DELLO STUDENTE

Il Liceo Manzoni mira ad essere un ambiente scolastico inclusivo, non discriminante, *salubre* per tutti gli studenti.

Le azioni per migliorare il benessere nell'ambiente scolastico, che rispondono alle esigenze degli alunni e si rifanno alle indicazioni delle normative di riferimento, muovono in varie direzioni:

- l'inclusività nei confronti degli alunni che esprimono dei Bisogni Educativi Speciali;
- l'inclusività nei confronti degli alunni “stranieri”
- la prevenzione e il contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere;
- la promozione del benessere psicofisico degli studenti

9.a L'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

La Direttiva Ministeriale del 27/12/12 sui Bisogni Educativi Speciali integra in un quadro organico le misure previste dalla legge 104/92 sulla disabilità e dalla legge 170/10 sui Disturbi Specifici di Apprendimento, distinguendo le azioni previste per gli alunni con disabilità, le azioni per gli alunni con disturbi evolutivi specifici (che includono DSA, e ADHD), le azioni per gli alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale.

Le disposizioni relative all'esame di Stato sono contenute nell'annuale Ordinanza Ministeriale recante le istruzioni per lo svolgimento degli esami : per l'anno 2018, O.M. 310/2018 del 2.05.2018, articoli 22 e 23.

E' predisposto un *memorandum* interno per i Consigli di Classe che, nella prima fase dell'anno, procedono alla osservazione degli alunni con certificazione o per i quali si rileva un BES. Nel più breve tempo possibile e comunque entro il mese di gennaio viene predisposto il PEI per gli alunni con disabilità e il PDP negli altri casi, sempre in accordo con la famiglia e con gli enti certificatori o con l'esperto neuropsichiatra.

Poiché la finalità del PEI e del PDP consta nell'individuare gli obiettivi minimi per l'alunno che esprime un BES e gli strumenti compensativi e, ove previsti, dispensativi che permettono di raggiungerli, il Consiglio di Classe valuta anche le situazioni di difficoltà che emergono in corso d'anno e predispone ove necessario i relativi PDP, purché i tempi siano compatibili con l'elaborazione e la applicazione degli stessi.

Il PEI o PDP viene redatto collegialmente sotto il coordinamento del docente di sostegno (PEI) e coordinatore di classe (PDP), seguendo una traccia che risponda alle indicazioni ministeriali, ma che tenga conto delle differenze specifiche di ogni BES.

In seno all'organigramma del Liceo è inoltre costituito, su indicazione del Dirigente, il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusività) costituito dal Dirigente stesso, dal docente referente, dai docenti di sostegno, da docenti curricolari e da un genitore.

Il GLI redige e presenta al Collegio dei Docenti, ogni anno, il Piano Annuale dell'Inclusività; ne valuta l'efficacia e predispone azioni per la sua attuazione.

Il Liceo Manzoni garantisce, inoltre, agli studenti atleti di alto livello la redazione di un progetto formativo personalizzato (PFP) e l'individuazione di un tutor scolastico referente del progetto.

9.b L'inclusione degli alunni “stranieri”

La presenza di alunni nati e/o scolarizzati fuori dall'Italia o con uno o più genitori nati al di fuori dai confini italiani è ormai dato costante e strutturale nel Liceo Manzoni, sia nel corso linguistico, sia in quello classico, in sintonia con le trasformazioni della nostra società.

L'attenzione nei confronti di questi studenti è volta in più direzioni, sotto il controllo della funzione strumentale.

E' imprescindibile la prevenzione di forme di discriminazione su base etnica, incompatibili con la natura stessa dell'istituzione scolastica; vengono inoltre valutate e poste in atto azioni di miglioramento delle performance scolastiche strettamente legate all'italiano quale lingua di studio, utilizzando gli strumenti dello sportello e del recupero.

Per i docenti sono proposte, ai fini dell'aggiornamento, attività di formazione e autoformazione su tematiche trasversali e curricolari.

9.c Il contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere

Il comma 16 della legge 107/15, come chiarito nella circ. 1972 del 15/09/15, recepisce le indicazioni della Convenzione di Istanbul dell'11/05/11, art. 14 (Educazione) e del d.L. 93 del 14/08/13. Esso trova esplicitazione nelle Linee Guida Nazionali "Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione".

Per dare attuazione alle disposizioni in materia, il Liceo Manzoni si attiva nelle seguenti direzioni:

- promuove l'informazione e la formazione (intesa anche come autoformazione) presso i docenti, il personale scolastico, i genitori, affinché si acquisisca consapevolezza dell'importanza di queste tematiche in ambito scolastico;
- promuove nelle singole classi attività specifiche, anche con esperti, miranti a far acquisire consapevolezza riguardo ai temi della discriminazione di ogni natura e a trasmettere buone pratiche che promuovano rispetto accoglienza e inclusione.

9.d L'educazione alla salute

Le attività di educazione alla salute, intesa come "benessere della persona dal punto di vista fisico, mentale, affettivo, cognitivo, economico, sociale, culturale" (Anna De Santi, regione Lazio, in *Rapporto Istisan* 08/1), si rifanno a un corpus normativo quasi trentennale, nazionale ed europeo (Legge 162/90, C.M. 362/92, Legge 45/99, C.M. 292/99).

La promozione della salute a scuola è dimensione trasversale dell'azione educativa e di essa si fa carico l'intero Consiglio di Classe. Ciò significa che nessun docente e nessuna disciplina curricolare sono estranei alla promozione della salute come definita poco sopra. Il Liceo Manzoni in modo specifico attua e si propone di attuare, a richiesta, progetti di educazione alla salute nei seguenti ambiti e con le seguenti modalità:

- l'informazione, rivolta a studenti e docenti, sulle dipendenze, sui principi della sana alimentazione, sulla genesi, la prevenzione e la cura del cancro, sulla sessualità e le malattie sessualmente trasmissibili, sulle malattie rare, sulla salute mentale, sul primo soccorso e l'uso del DAE;
- la formazione attiva degli studenti attraverso la pratica della peer education, precipuamente diretta agli studenti del primo biennio e coerentemente alle indicazioni dell'ATS Brianza;
- le attività di promozione di stili di vita sani;
- le visite di prevenzione per studenti e personale scolastico.

Nel biennio, sono progetti d'Istituto, coordinati dalla FS, l'attività di peer education su fumo (primo anno) e alimentazione (secondo anno), in collaborazione con LILT; nel triennio, le classi aderiscono liberamente alle iniziative di educazione alla salute.

9.e Lo sportello per il counseling psicologico

Il servizio di counseling psicologico è destinato a tutti gli studenti. Per gli alunni minorenni si richiede il consenso preventivo dei genitori.

Il counseling si offre come spazio di ascolto, in cui la persona viene messa nelle condizioni di esprimere liberamente quanto in quel momento costituisce per lei un problema e può servire a rafforzare la fiducia in se stessi e negli altri.

Su entrambe le sedi del Liceo viene offerto per alcune ore al mese la possibilità di incontrare un professionista.

9.1 Piano triennale: le pari opportunità e il benessere dello studente

Finalità	<ol style="list-style-type: none">1) Favorire l'inclusione degli alunni DA, DSA, con BES2) Migliorare inclusione e performance degli alunni "stranieri"3) Attuare le indicazioni presenti nelle Linee Guida della Legge 107/15, comma 164) Promuovere la salute di studenti e personale della scuola
Azioni per il triennio 2019-22	<ol style="list-style-type: none">1) Ridurre lo stigma relativo agli studenti con BES attraverso interventi mirati nelle classi che li ospitano2) Attuare interventi mirati di formazione ed informazione rivolti a docenti e famiglie3) Redigere il PAI4) Promuovere attività con esperti per studenti, relative alle seguenti tematiche: informazione sull'identità e ruolo di genere, orientamento sessuale e relativi stereotipi; stereotipi su base etnica, religiosa, sociale; prevenzione dei fenomeni di bullismo, violenza, discriminazione; utilizzo consapevole delle nuove tecnologie e prevenzione del cyberbullismo5) Redigere la convenzione annuale con Continente Italia6) Mantenere attiva la convenzione con COE e con LILT5) Collaborare con gli studenti per le assemblee d'istituto6) Aderire alle iniziative e campagne di sensibilizzazione come "Airc nelle scuole" o "Telethon"7) Aderire a progetti di prevenzione oncologica e delle malattie sessualmente trasmissibili8) Aderire ai progetti di peer education sul tabagismo e l'educazione alimentare in collaborazione con LILT
Risorse umane	Docenti Organico dell'Autonomia Personale UST, ATS Brianza Esperti esterni (LILT, COE...)
Risorse finanziarie	Fondo di Istituto Risorse destinate da UST, ATS Brianza

10. LE AZIONI DI RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

10.a. Lo sportello help

Gli sportelli sono interventi di recupero in itinere, volti a risolvere specifiche e circoscritte lacune.

Il Liceo Manzoni attiva normalmente sportelli di aiuto per le seguenti discipline:

ITALIANO per gli alunni del biennio di entrambi gli indirizzi;

LATINO per gli alunni del biennio di entrambi gli indirizzi;

GRECO per gli alunni del biennio;

INGLESE per gli alunni del biennio e del triennio di entrambi gli indirizzi;

FRANCESE per gli alunni del biennio e del triennio dell'indirizzo linguistico;

TEDESCO per gli alunni del biennio e del triennio dell'indirizzo linguistico;

SPAGNOLO per gli alunni del biennio e del triennio dell'indirizzo linguistico;

MATEMATICA per gli alunni del biennio e del triennio di entrambi gli indirizzi;

FISICA per gli alunni del triennio di entrambi gli indirizzi;

SCIENZE per gli alunni del biennio e del triennio di entrambi gli indirizzi;

FILOSOFIA per gli alunni del triennio di entrambi gli indirizzi.

Funzione analoga agli sportelli hanno i LABORATORI DI TRADUZIONE DI LATINO E GRECO, attivati per gli studenti del triennio dell'indirizzo classico.

10.b La settimana di recupero ed approfondimenti

Dopo lo scrutinio di fine trimestre/quadrimestre la scuola attua una settimana di pausa didattica, in cui vengono organizzati i corsi di recupero e gli approfondimenti.

I consigli di classe individuano gli alunni destinatari degli interventi di recupero.

Le discipline oggetto delle azioni di recupero sono deliberate annualmente dal Collegio dei Docenti.

Il corso di recupero si conclude con una prova di verifica.

Gli alunni non impegnati nel recupero partecipano ad attività di approfondimento, organizzate anche con l'intervento di esperti esterni. Tali attività possono consistere in visione di film o documentari, visite a mostre o musei, conferenze, laboratori, pratiche sportive, corsi di preparazione per il superamento dei concorsi per l'accesso alle facoltà a numero programmato.

10.c I corsi di recupero

Nella seconda parte dell'anno scolastico i Consigli di Classe possono deliberare l'attivazione di corsi di recupero per risolvere situazioni di particolare criticità.

Dopo lo scrutinio finale, per gli studenti con sospensione di giudizio, vengono attivati i corsi di recupero estivi nelle discipline deliberate dal Collegio dei Docenti.

10.d La valorizzazione delle eccellenze

Il Liceo Manzoni valorizza le eccellenze attraverso la partecipazione a concorsi nazionali e internazionali, certamina e olimpiadi promossi da qualificati soggetti culturali.

10.e Piano triennale: Il recupero e la valorizzazione delle eccellenze

Finalità	1) Garantire il successo formativo e conseguire gli obiettivi del RAV 2) Valorizzare le eccellenze
Azioni per il triennio 2019-22	1) Sportelli help per italiano, latino, greco, matematica, fisica, filosofia, inglese, spagnolo, tedesco, francese, scienze 2) Settimana di pausa didattica per il recupero e il potenziamento 3) Corsi di recupero 4) Curricolazione delle azioni di recupero e potenziamento mediante l'implementazione dei quadri orari all'anno come da punto 4.c del PTOF 5) Partecipazione a manifestazioni per la valorizzazione delle eccellenze
Risorse umane	1) Docenti Organico dell'Autonomia anche mediante il potenziamento del fabbisogno relativo agli insegnamenti delle classi di concorso A013; A027; AB24; AD24; A019
Risorse finanziarie	1) Trasferimenti dallo Stato 2) Trasferimenti da privati

Il complesso delle azioni di recupero programmate permetterà di contenere i tassi di trasferimento, di migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, di ridurre i tassi di varianza.

Le azioni di promozione delle eccellenze favoriranno i processi di orientamento e di autorientamento.

11. LA MOBILITA' E I PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

11.a I viaggi di istruzione all'estero

Il Liceo Manzoni organizza viaggi di istruzione all'estero nel corso del terzo, quarto e quinto anno di frequenza con visita di istituzioni culturali, conoscenza di edifici storici e opere d'arte significative, partecipazione a eventi culturali, esposizione a situazioni linguistiche di vita quotidiana nel paese che si visita.

11.b Gli scambi

Il Liceo Manzoni organizza scambi di classe o di gruppi di alunni in collaborazione con scuole partner in diversi paesi europei. I progetti di scambio di classe sono estesi a entrambi gli indirizzi del Liceo Manzoni compatibilmente con la disponibilità da parte delle scuole partner straniere. In particolare per l'indirizzo linguistico si opera al fine di garantire possibilmente la partecipazione ad almeno un'esperienza di scambio nel corso del quinquennio frequentato da ciascun alunno.

11.c Gli stage all'estero

Il Liceo Manzoni organizza stage linguistico-culturali in paesi ispanofoni, francofoni, germanofoni e anglofoni per classi o per gruppi di alunni. Gli stage, che hanno la durata di una settimana circa e si svolgono solitamente nella prima quindicina di settembre, prevedono alcune ore di corso di lingua e di civiltà e alcuni approfondimenti di carattere culturale.

11.d Gli alunni stranieri in classe

Ogni anno scolastico il Liceo Manzoni accoglie alcuni studenti stranieri per un semestre o per un anno intero (foreign exchange students). Gli studenti sono inseriti in una classe di riferimento e seguono un percorso di studi personalizzato. Una volta alla settimana gli alunni seguono un corso di italiano all'interno della nostra scuola e prendono parte ad alcuni progetti scolastici (laboratorio teatrale, gruppo interesse Scala e altri)

11.e Studiare all'estero

Alcuni alunni del Liceo Manzoni scelgono di frequentare un semestre o un intero anno scolastico presso una scuola di un paese straniero.

Le esperienze di studio e formazione all'estero sono considerate iniziative dei singoli studenti e delle singole famiglie. A livello ordinamentale esse vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione. Le esperienze di studio individuali compiute all'estero da alunni italiani delle scuole secondarie di 2° grado sono valide per la riammissione nella scuola di provenienza e sono valutate, ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dai programmi di studio italiani. Sul sito della scuola è pubblicata la procedura di accompagnamento e accoglienza degli studenti che trascorrono un periodo di studi all'estero.

11.f Il cineforum in lingua straniera

Alcuni dipartimenti di lingue straniere del Liceo Manzoni organizzano cineforum pomeridiani in lingua aperti a tutti gli alunni, ai docenti della scuola ed a eventuali soggetti esterni che desiderassero partecipare

11.g Piano triennale: la mobilità internazionale

Finalità	<ol style="list-style-type: none">1) Favorire la possibilità di conoscere e apprezzare il patrimonio storico, artistico e culturale delle città e delle zone all'estero visitate2) Aumentare la consapevolezza del patrimonio storico, artistico e culturale del nostro paese3) Favorire la consapevolezza della propria identità – conoscere identità diverse dalla propria – confrontarsi con una lingua e una cultura diverse dalla propria4) Esercitare una lingua straniera studiata5) Favorire i rapporti di collaborazione, confronto e amicizia tra gli alunni italiani e quelli ospitati6) Favorire e valorizzare le esperienze di mobilità di studenti italiani all'estero
Azioni per il triennio 2019-22	<ol style="list-style-type: none">1) Preparare ed organizzare i viaggi di istruzione all'estero tramite documentazione sulle visite che si svolgeranno2) Consolidare i rapporti di collaborazione in essere con le scuole partner straniere per l'organizzazione di progetti di scambio di classe su base regolare3) Ampliare la rete delle scuole partner straniere per incrementare i progetti di mobilità in collaborazione4) Organizzare stage linguistici presso istituzioni culturali straniere5) Accogliere foreign exchange students nelle classi di entrambi gli indirizzi per periodi di tempo variabili tra un semestre e un intero anno scolastico6) Organizzare cineforum in alcune delle lingue insegnate
Risorse umane	<ol style="list-style-type: none">1) Docenti Organico dell'Autonomia, anche mediante il potenziamento del fabbisogno relativo agli insegnamenti delle classi di concorso AB24 e AD243) Docenti delle scuole europee partner degli scambi4) Docenti esterni volontari per i corsi di italiano per foreign exchange students4) Personale amministrativo
Risorse finanziarie	<ol style="list-style-type: none">1) Trasferimenti da privati2) Fondi nazionali ed europei destinati alla mobilità scolastica3) Fondo di istituto

Mediante i viaggi all'estero, gli scambi, gli stage gli alunni impareranno ad apprezzare il patrimonio e le istituzioni culturali, gli edifici storici e le opere d'arte significative della zona o della città che visiteranno, miglioreranno la propria capacità di muoversi in contesti al di fuori del paese d'origine, affineranno le proprie conoscenze della lingua e della civiltà del paese visitato.

Grazie agli scambi e agli stage gli alunni miglioreranno la propria competenza e la propria

performance nella lingua straniera del paese con il quale lo scambio o lo stage è effettuato o nella lingua veicolare usata per le interazioni con i partner stranieri. L'esperienza dello scambio e quella dello stage contribuiranno a favorire la consapevolezza della propria identità nazionale e culturale, e la capacità di adattamento e confronto con contesti familiari e comunitari diversi dalla cultura di appartenenza. Negli scambi gli alunni inoltre conosceranno una istituzione scolastica estera e instaureranno rapporti con gli alunni e gli insegnanti. I docenti coinvolti nei progetti di scambio e i relativi consigli di classe verranno in contatto con le istituzioni scolastiche partner, con i colleghi e con gli alunni stranieri e manterranno relazioni di confronto e collaborazione durante lo svolgimento della mobilità. Gli alunni stranieri ospitati presso il Liceo Manzoni vivranno un'esperienza di scuola italiana autentica, prendendo parte alla vita quotidiana dei loro pari e condividendo con essi il loro percorso.

Gli alunni italiani verranno a contatto quotidiano con alunni stranieri loro pari e potranno collaborare con loro, favorendone l'inserimento nella vita scolastica e confrontandosi in ambiti vari.

L'esperienza del cineforum in lingua contribuirà a potenziare le competenze linguistiche degli alunni e la conoscenza di culture diverse.

12. LA METODOLOGIA CLIL

Per Content and Language Integrated Learning (CLIL) si intende un approccio didattico in cui l'utilizzo di una lingua straniera è finalizzato all'insegnamento e all'apprendimento di nuovi contenuti disciplinari e, contemporaneamente, della lingua straniera stessa.

I vantaggi di tale metodologia osservati sono molteplici: gli studenti tendono ad apprendere più efficacemente la lingua straniera se questa è un mezzo per veicolare un contenuto; inoltre la padronanza della lingua straniera, in particolare del lessico specifico, viene vista come un mezzo indispensabile per accedere a materiale originale ed autentico, che permette di apprezzare diversi approcci culturali, in ambito umanistico e scientifico; infine il contenuto disciplinare fornisce la base su cui attivare i processi cognitivi e di interazione che sono le chiavi per l'apprendimento di una lingua straniera.

12.a Le risorse del Liceo Manzoni

Il liceo Manzoni dispone delle seguenti risorse di docenti DNL (Disciplina Non Linguistica) **Per la lingua francese**, l'organico del liceo Manzoni dispone di due docenti con certificazione linguistica e metodologica. La prima, insegnante di Storia dell'Arte ha certificazione C1 e ha seguito il corso di specializzazione metodologica CLIL indetto dal Miur, tenutosi presso l'Università Cattolica e conclusosi nel dicembre 2014, la quale si è resa disponibile ad attuare la metodologia CLIL in modo curricolare per storia dell'arte, con un monte ore pari al 50% , come indicato dalla normativa. La seconda docente è insegnante di Filosofia e Storia, ha certificazione C2 ed esperienza nei corsi ministeriali ESABAC.

Per la lingua tedesca, l'organico del liceo dispone di una docente che possiede la certificazione B2, che ha seguito il corso di specializzazione metodologica CLIL indetto dal Miur, tenutosi presso l'Università Cattolica e che si concluderà a novembre 2018, la quale si è resa disponibile ad attuare nelle classi che studino tedesco la metodologia CLIL per matematica o fisica.

Per la lingua inglese, l'organico del liceo dispone di una docente che possiede la certificazione C1, che ha seguito il corso di specializzazione metodologica CLIL indetto dal Miur, tenutosi presso l'Università Statale di Milano e che si concluderà a novembre 2018, la quale si è resa disponibile ad attuare nelle classi del corso linguistico e classi quinte del corso classico la metodologia CLIL per Scienze Naturali.

12.b Strategie per l'insegnamento CLIL

Al fine di raggiungere le competenze previste dal profilo in uscita sia nella DNL sia nella lingua veicolare, le metodologie didattiche che verranno adottate sono:

- Lezioni prevalentemente in lingua straniera, che permettano e favoriscano una partecipazione attiva degli studenti (*decreasing teacher talking time*).
- Attenzione al lessico specifico disciplinare in L2, e alla sua corrispondenza in L1.
- Utilizzo di materiali in L2 (articoli tratti dalla rete o riviste, audiovisivi, testi scolastici).
- Progressivo accompagnamento degli allievi al fine di raggiungere l'autonomia nello studio in lingua straniera (*scaffolding*) e al fine di rendere gli alunni protagonisti del sapere stesso.
- Monitoraggio dei processi di apprendimento attraverso attività che verificano in itinere l'acquisizione delle competenze.
- Verifiche volte all'accertamento delle competenze nella DNL e linguistiche.
- Collaborazione con enti esterni accreditati. In particolare, per la disciplina Storia

dell'Arte si prevede una collaborazione con l'Institut Français di Milano per l'organizzazione di atelier linguistici tenuti da docenti madrelingua specializzati nel settore, durante la visita a mostre o partecipazione eventi.

12.c Piano triennale: la metodologia CLIL

Finalità	1) Incrementare l'approccio CLIL
Azioni per il triennio 2019-22	1) Realizzazione di moduli e laboratori in classe anche con la compresenza dell'insegnante madrelingua 2) Organizzazione di visite a mostre o musei presenti sul territorio, o di viaggi pianificati per le singole classi 3) Attività in sinergia con i progetti di classe di alternanza scuola lavoro
Risorse umane	1) Docenti Organico dell'Autonomia anche mediante il potenziamento del fabbisogno degli insegnamenti relativi alle classi di concorso, A019; A027; A054 2) Docenti dell'Institut français de Milan
Risorse finanziarie	Fondo di Istituto

13. L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Il Liceo Manzoni promuove attraverso progetti di alternanza scuola-lavoro l'esercizio, tra le altre, della competenza chiave di cittadinanza europea relativa allo sviluppo del senso di iniziativa e dell'imprenditorialità.

L'alternanza scuola-lavoro si configura innanzitutto come importante fattore di innovazione didattica.

In particolare, essa permette il ricorso alla programmazione didattica per competenze e a metodologie centrate sull'esperienza di laboratorio e sull'integrazione dei saperi .

I percorsi di alternanza hanno anche una significativa importanza ai fini dello sviluppo di capacità orientative e delle dinamiche del lavoro, anche attraverso la conoscenza diretta dei contesti lavorativi.

Il Liceo Manzoni progetta per gli alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno percorsi di alternanza scuola-lavoro per almeno duecento ore complessive.

Di norma esse vengono ripartite in 90 ore nelle classi terze e quarte, e 20 ore nelle classi quinte.

A tal fine la scuola stipula apposite convenzioni con imprese o con enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore.

I progetti di alternanza scuola-lavoro prevedono l'individuazione di un tutor scolastico e di un tutor aziendale e costituiscono parte integrante della programmazione del Consiglio di Classe.

Il Liceo Manzoni sviluppa progetti di Alternanza negli ambiti relativi alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico del territorio, alla conoscenza del sistema economico-produttivo e alla promozione del valore della gratuità nell'ambito del terzo settore.

I progetti si configurano come progetti di classe o trasversali per gruppi di interesse. Il Liceo Manzoni accoglie inoltre la possibilità di progetti personali, purché coerenti con le competenze del profilo in uscita.

Anche alcuni progetti interni all'istituto si possono configurare come attività di alternanza scuola lavoro.

13.a Piano triennale: l'alternanza scuola-lavoro

Finalità	1) Favorire una didattica laboratoriale e per competenze 2) Offrire percorsi orientativi
Azioni per il triennio 2019-2022	1) Realizzare annualmente progetti di alternanza scuola-lavoro, di classe, trasversali o individuali, che rispondano alle esigenze dell'utenza
Risorse umane	1) Docenti Organico dell'Autonomia anche mediante il potenziamento del fabbisogno relativo agli insegnamenti delle classi di concorso A013; A027; AB24; AD24; A054; A019 2) Assistenti amministrativi
Risorse finanziarie	1) Fondi destinati all'alternanza scuola-lavoro

I progetti consolideranno la pratica della didattica laboratoriale e per competenze. Essi inoltre intensificheranno l'apertura della scuola al territorio.

**Si rimane in attesa di conoscere eventuali nuove disposizioni di legge*

14. LA SCUOLA DIGITALE

Nel corso del passato triennio, sono stati realizzati gli obiettivi programmati sia dal punto di vista amministrativo (passaggio dal registro cartaceo al registro elettronico e all'amministrazione digitale), strutturale (realizzazione della rete wi-fi in via Ghislanzoni e connessione in banda larga in entrambe le sedi) e didattico (incontri di formazione sulle nuove tecnologie).

Si riconferma la scelta di non darsi come obiettivo la formazione specifica finalizzata alla certificazione delle competenze informatiche ma di farsi carico, attraverso il Dipartimento di Matematica, di raccogliere le informazioni necessarie per indirizzare gli studenti qualora mostrassero interesse in proposito.

L'istituto intende continuare a sfruttare le iniziative della Rete di scuole (RETE LECCO ICT) per la formazione sulla didattica digitale degli insegnanti così come ha fatto nello scorso triennio.

14.a. Riferimenti normativi e azioni correlate

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Tra gli obiettivi del piano vi sono:

- la garanzia dell'accesso alla rete;
- la predisposizione di adeguati spazi e ambienti per l'apprendimento;
- l'amministrazione digitale e in particolare l'utilizzo del registro elettronico;
- lo sviluppo di un'identità digitale per la gestione integrata dei dati;
- lo sviluppo delle competenze degli studenti secondo quanto richiesto dal mondo odierno nel mondo del lavoro e nell'esercizio della cittadinanza, quindi con attenzione al digitale nell'imprenditorialità e nel lavoro;
- la formazione del personale in modo tale da poter condividere contenuti digitali di qualità e selezionati.

14.b. La situazione attuale: aspetto amministrativo e aspetto didattico

Attualmente nella sede di via Ghislanzoni tutte le aule sono dotate di videoproiettore ed Apple TV; in 8 di queste è predisposto un Mac Mini mentre in due aule è anche installata 1 LIM.

Nella sede di via XI Febbraio, invece, tutte le 19 aule sono allestite con videoproiettore, Apple TV e MAc Mini.

In entrambe le sedi, le sale professori sono dotate di PC fissi e sono disponibili, in tutto, 7 portatili.

Entrambe le sedi sono coperte da WiFi e usufruiscono di rete a banda larga.

14.c Piano triennale: la scuola digitale

Finalità	1) Potenziare nei docenti le competenze nell'ambito della didattica digitale 2) Sviluppare la capacità di discernere riguardo gli strumenti più adeguati per il raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi da perseguire
Azioni per il	1) Formazione finalizzata al potenziamento dell'uso del RE e della

triennio 2019-22	piattaforma Google Educational 2) Riutilizzo degli iPad acquistati con il progetto Generazione Web (circa 200) 3) Realizzazione di un ambiente digitale multifunzionale con dispositivi conformi agli standard odierni 4) Potenziamento del Registro Elettronico e del software correlato per la gestione dei dati relativi agli studenti 5) Potenziamento dell'Amministrazione Digitale
Risorse umane	1) Animatore digitale 2) Docenti team digitale 3) Personale amministrativo
Risorse finanziarie	1) Fondi predisposti dal PNSD

Il piano di lavoro porterà i docenti e il personale di segreteria a un utilizzo più consapevole degli strumenti digitali in dotazione alla scuola, consentirà lo sviluppo di materiali e moduli didattici condivisibili e porterà un contributo nel lavoro di sviluppo di strategie utili al raggiungimento, da parte degli studenti, degli obiettivi formativi da perseguire.

15. I GRUPPI DI INTERESSE

L'educazione alla bellezza proposta dal Liceo Manzoni prosegue anche fuori dall'aula scolastica: l'atto educativo dell'insegnante accompagna gli allievi a vivere esperienze di conoscenza diretta della realtà, osservata da punti di vista sempre nuovi e stimolanti. Studenti e docenti insieme hanno così la possibilità di cogliere dal vivo accenti musicali e letterari, stimoli visivi e performativi che contribuiscono a curare e ad accrescere l'identità culturale di ciascun individuo. La condivisione della bellezza permette di prendere coscienza delle proprie risorse e di sviluppare il senso di appartenenza al patrimonio culturale e artistico, quale vera ricchezza dell'umanità.

I Gruppi di Interesse sono, pertanto, un'opportunità educativa che distingue e qualifica l'offerta formativa della scuola. I destinatari sono prioritariamente gli studenti di tutte le classi dell'Istituto, con eventuale estensione, in caso di posti disponibili, ad ex alunni o genitori.

Il favore riscontrato dai Gruppi di Interesse nell'esperienza di oltre un decennio di attività, incoraggia a proseguire con la stessa impostazione di lavoro.

15.a Il Gruppo Interesse Scala

Il progetto coglie l'opportunità offerta dal Teatro alla Scala di Milano, di assistere a spettacoli della sua ricca programmazione, a prezzo agevolato.

Gli spettacoli sono scelti tra quelli in cartellone e possono comprendere balletti, opere liriche, concerti di musica classica.

L'uscita è sempre preceduta da un'adeguata preparazione, tramite materiale informativo fornito di volta in volta ai partecipanti o attraverso incontri di preparazione allo spettacolo, curati dalla docente referente o da un esperto esterno.

Altri docenti, su base volontaria e in avvicendamento, accompagnano i gruppi agli spettacoli.

15.b Il Gruppo Interesse Arte

Il progetto prevede l'organizzazione, l'accompagnamento e la visita guidata a mostre temporanee e a luoghi artistici di particolare rilevanza, a Milano e nel territorio, da effettuarsi preferibilmente nel primo pomeriggio.

Per ciascuna uscita il gruppo è accompagnato dal docente referente, oltre che da docenti che partecipano su base volontaria e in avvicendamento.

L'esperienza punta a un coinvolgimento diretto degli studenti-visitatori, che saranno sempre guidati all'osservazione e alla discussione, parte essenziale di ogni visita.

La visita ai luoghi dell'arte, svincolata da obblighi e orari strettamente curricolari, consente di alimentare il piacere della ricerca, il gusto della condivisione, l'elaborazione del senso personale della vera bellezza.

15.c Il Gruppo Interesse Scientifico

Il Gruppo di Interesse Scientifico promuove la partecipazione a conferenze e attività di laboratorio proposte dalle Università e dagli Istituti di Ricerca.

Il Liceo Manzoni ritiene infatti che la diffusione della cultura scientifica sia necessaria a comprendere la nostra società e a favorire la consapevolezza delle scelte che la tecnologia e la scienza pongono davanti all'uomo di oggi.

15.d Il Gruppo Interesse Teatro

Il Gruppo offre la possibilità di assistere a spettacoli di prosa nei più importanti teatri milanesi avvantaggiandosi di prezzi agevolati.

Gli spettacoli sono scelti tra quelli in cartellone e comprendono produzioni nazionali e internazionali.

L'uscita è sempre preceduta da un'adeguata preparazione, tramite materiale informativo fornito di volta in volta ai partecipanti o attraverso incontri di preparazione allo spettacolo, curati da docenti della scuola. Altri docenti, su base volontaria e in avvicendamento, accompagnano i gruppi agli spettacoli.

Le uscite possono essere pomeridiane o serali ed è sempre assicurato lo spostamento di tutto il gruppo con mezzi pubblici o privati

15.e Il Gruppo Laboratorio Teatrale

Il Laboratorio offre a tutti gli studenti l'opportunità di sperimentare, in prima persona, l'intero iter creativo che dal testo porta all'allestimento teatrale e quindi alla sua messa in scena.

Gli incontri settimanali sviluppano un percorso che prevede tecniche ed esercizi di recitazione, analisi del testo, studio del personaggio, per concludersi nell'allestimento dello spettacolo di fine anno, messo a punto dagli stessi studenti anche nelle parti relative a musiche, scene, costumi.

Il laboratorio diventa quindi un'occasione unica per instaurare relazioni di intesa e di collaborazione con gli altri e, al contempo, per lavorare su di sé, sviluppando la propria potenzialità creativa e rafforzando la propria autostima.

Gli incontri hanno una cadenza settimanale e si tengono al pomeriggio nei locali della scuola.

Lo spettacolo generalmente si tiene nella Sala Ticozzi di Lecco, la sera della tradizionale festa di fine anno del Manzoni, cui partecipano studenti e docenti, genitori ed ex alunni.

15.f Piano triennale: i gruppi di interesse

Finalità	<p>1) Educare gli studenti attraverso l'esperienza diretta della partecipazione ad eventi o attività culturalmente rilevanti.</p> <p>2) Favorire:</p> <ul style="list-style-type: none">● l'ascolto di musica classica dal vivo, la visione di balletti e di opere liriche in un teatro di tradizione, alla presenza di interpreti di fama internazionale.● la visione diretta delle opere d'arte, l'ampliamento dell'offerta formativa curricolare, avvalendosi delle occasioni offerte da mostre o eventi presenti sul territorio● la conoscenza degli Istituti di Ricerca● l'attività diretta di laboratorio, scientifico o artistico● il contatto diretto col mondo del teatro, da vivere nei principali teatri di prosa milanesi e all'interno della sperimentazione laboratoriale
----------	---

Azioni per il triennio 2018-22	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Gruppo Interesse Scala propone almeno 5 uscite annuali tra spettacoli e prove di concerti presso il Teatro alla Scala ● Il Gruppo Interesse Arte propone annualmente almeno 5 visite guidate dai docenti referenti ● Il Gruppo di Interesse Scientifico propone annualmente almeno 4 conferenze, la visita ad un Centro di Ricerca Europeo e/o la partecipazione ad almeno un'attività di laboratorio in ambienti extrascolastici ● Il Gruppo Interesse Teatro propone almeno 5 uscite all'anno ● Il Gruppo Laboratorio Teatrale propone un incontro settimanale nel corso dell'anno scolastico e la preparazione di uno spettacolo finale
Risorse umane	<p>1) Docenti Organico dell'Autonomia, anche mediante il potenziamento del fabbisogno relativo agli insegnamenti della classe di concorso A054; A027; A019</p> <p>2) Assistenti Amministrativi</p>
Risorse finanziarie	<p>Fondo di istituto</p> <p>Trasferimenti da privati</p>

16. L'AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA E LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' MOTORIE

16.a Il Centro Sportivo Scolastico e Campionati Studenteschi

Il Liceo Manzoni aderisce al Progetto Tecnico promosso dal MIUR e costituisce il C.S.S. Vengono organizzati e attuati i tornei d'Istituto di pallavolo, pallacanestro e calcio a 5, in modo da dare la possibilità a tutti gli allievi che lo desiderino di confrontarsi in uno sport di squadra in un momento ludico-agonistico amatoriale (educare alla competizione e fair play), potendo inoltre consolidare rapporti interpersonali fra allievi della stessa classe e non, che praticano la stessa disciplina sportiva (educare al senso civico e alla collaborazione).

Vengono anche selezionati gli atleti per formare le squadre rappresentative d'istituto per partecipare alle fasi provinciali, ed eventuali seguenti, dei Campionati Studenteschi di corsa campestre, corsa d'orientamento, sci alpino, sci di fondo, arrampicata, nuoto, atletica, pallavolo femminile, pallacanestro maschile e femminile (se possibile eventuali altre attività anche su richiesta degli alunni). Si dà l'opportunità agli specialisti o amatori di queste discipline sportive di esprimersi agonisticamente come rappresentanti della scuola che frequentano.

Queste attività permettono anche di consolidare nel territorio la presenza del Liceo Manzoni nell'ambito sportivo scolastico.

16.b Il Progetto di rete "Ambiente e cultura sportiva"

Il progetto è promosso e organizzato da venti anni dai referenti presso l'UST, allo scopo di realizzare incontri pomeridiani o residenziali promozionali, a basso costo, di attività motorie non sempre accessibili a tutti e anche di integrare ragazzi di età, scuole ed esperienze motorie diverse. Partendo dalle risorse ambientali e sportive del territorio e avvalendosi della collaborazione di Federazioni e docenti specializzati, si offre a tutti gli alunni delle scuole superiori della provincia che aderiscono la frequentazione di attività motorie a scelta fra una vastissima gamma (es. canoa, windsurf, tiro con l'arco, arrampicata, equitazione), per conoscerle e cominciare a praticarle.

Il Liceo Manzoni, in continuità con quanto attuato fin dal primo anno di realizzazione, aderendo al Progetto, offre ai suoi utenti l'opportunità di partecipare a queste attività.

16.c Le giornate sportive, le uscite a tema

Il dipartimento di Scienze Motorie del Liceo Manzoni programma, in collaborazione con istruttori o giocatori di Federazioni sportive (per esempio: rugby e ultimate), per classi parallele di entrambi gli indirizzi, serie di lezioni curricolari delle discipline e realizza una "giornata sportiva" sotto forma di torneo che conclude il progetto.

Altre attività motorie promozionali (es. percorsi ciclabili, rafting, treeclimbing) vengono organizzate e attuate all'interno della programmazioni delle singole classi, in genere su proposta del docente di Scienze motorie, anche come parte integrante di uscite didattiche / viaggi d'istruzione /alternanza scuola-lavoro.

Incontri monotematici di varie discipline sportive e motorie vengono poi offerti alla scelta degli alunni che, nella settimana di sospensione didattica, possono usufruire degli approfondimenti.

16.d Piano triennale: attività motorie e pratica sportiva

Finalità	1) Valorizzazione di buone abitudini motorie, legate all'acquisizione di un benessere psicofisico permanente, e di buone abitudini di vita 2) Promozione della socializzazione
Azioni per il triennio 2019-22	1) Organizzazione CSS e partecipazione a Campionati Studenteschi 2) Adesione al progetto di rete "Ambiente e cultura sportiva" 3) Realizzazione di lezioni curriculari tenute da esperti 4) Realizzazione di uscite di uno o più giorni a carattere sportivo ed ambientale
Risorse umane	1) Docenti Organico dell'Autonomia di Scienze Motorie e sportive 2) Esperti esterni.
Risorse finanziarie	1) Fondo specifico per attività sportivo art.39 Mof su Fondo di Istituto per progetto sportivo 2) Fondo d'Istituto 3) Trasferimenti da privati

Il complesso delle azioni progettate, a supporto ed approfondimento del limitato (in termini di tempo) impegno curricolare, andrà ad ampliare il bagaglio motorio, la consapevolezza corporea e la cultura sportiva di ciascuno, in vista anche di una responsabile ed efficace autonomia di lavoro per una migliore qualità di vita.

17. LA CITTADINANZA ATTIVA

La sensibilizzazione dei giovani alla cittadinanza attiva costituisce parte integrante della progettazione curricolare e attraversa trasversalmente quella extracurricolare e la vita dell'intera comunità scolastica. In particolare l'educazione al rispetto delle regole di convivenza, la conoscenza di culture e tradizioni diverse in un'ottica di interscambio attraverso i progetti di alternanza scuola/lavoro, le esperienze di mobilità internazionale e l'inclusione dei cittadini non europei ne costituiscono momenti fondamentali. I progetti di alternanza scuola/lavoro contribuiscono a promuovere la cultura della solidarietà e la conoscenza e la valorizzazione del territorio. Inoltre l'adesione alle iniziative del CPL (centro promozione della legalità) offre occasione di riflessione sui temi della cittadinanza.

17.a La partecipazione studentesca

Il Liceo Manzoni favorisce la partecipazione studentesca e sollecita i giovani all'assunzione di responsabilità nei confronti della scuola con l'obiettivo di contribuire a rafforzare il senso di appartenenza, il bisogno di comunicare e progettare insieme.

A tal proposito il Liceo Manzoni favorisce il confronto tra gli studenti nelle assemblee di classe, d'istituto e mediante la riunione periodica dei rappresentanti di classe per la progettazione di autonome iniziative.

Il Liceo incoraggia gli studenti a promuovere autonome iniziative di solidarietà e favorisce la comunicazione tra loro mediante la pubblicazione del giornalino scolastico "Il Grillo".

La partecipazione degli studenti e il loro coinvolgimento nella progettazione di alcune iniziative di orientamento in entrata contribuiscono a consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

17.b Piano triennale: partecipazione e cittadinanza

Finalità	1) Promuovere la partecipazione studentesca 2) Promuovere la cittadinanza attiva 3) Promuovere la cultura della legalità
Azioni per il triennio 2019-22	1) Estendere la conoscenza e l'esperienza del volontariato 2) Aderire ad iniziative di solidarietà e sensibilizzazione sociale 3) Realizzare progetti di conoscenza e studio del territorio 4) Diffondere la cultura della legalità 5) Realizzare progetti di debate
Risorse umane	1) Docenti Organico dell'Autonomia anche mediante il potenziamento del fabbisogno relativo all'insegnamento della classe di concorso A013; A019; A054 2) Associazioni del territorio 3) CPL
Risorse finanziarie	1) Fondo di istituto 2) Trasferimenti da privati 3) Finanziamenti nazionali su progetti sui temi della cittadinanza

L'esercizio della cittadinanza attiva e l'educazione dei giovani all'assunzione di responsabilità contribuirà a rendere il clima della scuola più accogliente. Ne risulteranno rafforzati il senso di appartenenza alla comunità scolastica ed il benessere personale.

Più stretto sarà il rapporto tra la comunità scolastica e quelle del territorio.

Anche l'introduzione della metodologia del debate favorirà l'acquisizione di competenze in

materia di cittadinanza attiva

I progetti potranno inoltre contribuire ad estendere la didattica per competenze.

18. LA PROMOZIONE DELLA LETTURA

18.a La biblioteca

La biblioteca scolastica è una risorsa importante della scuola. Essa raccoglie un patrimonio di materiali che si è costituito nel corso degli anni tramite acquisti e donazioni. Al suo interno la sezione dedicata alla cultura classica vanta collezioni di valore.

18.b L'incontro con gli autori e la divulgazione della letteratura

Il Liceo Manzoni favorisce la partecipazione degli studenti a incontri con scrittori, anche di libri scientifici, e aderisce a manifestazioni di carattere nazionale volte alla divulgazione e alla promozione della lettura

18.c *Piano triennale: la promozione della lettura*

Finalità	1) Promozione della lettura
Azioni per il triennio 2018-22	1) Apertura della biblioteca scolastica all'intervallo 2) Adesione a progetti nazionali e locali di promozione della lettura
Risorse umane	1) Docenti Organico dell'Autonomia anche mediante il potenziamento del fabbisogno relativo alla classe di concorso A013; A019; AB24; AD24
Risorse finanziarie	1) Fondo Istituto

19. L'INSEGNAMENTO ALTERNATIVO ALLA RELIGIONE CATTOLICA

All'atto dell'iscrizione, il Liceo Manzoni chiede di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. Tale scelta ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fermo restando il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi di tale insegnamento .

Per coloro che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica il Liceo Manzoni propone le seguenti quattro opzioni:

- a) Attività didattiche e formative;
- b) Libera attività di studio e/o di ricerca individuali senza assistenza di personale docente;
- c) Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

I moduli relativi alle attività didattiche e formative alternative all'IRC riguardano lo studio dei "diritti dell'uomo". Tali moduli, coerenti con le finalità generali della scuola e con i suoi orientamenti di fondo, rafforzano la dimensione europea ed internazionale della scuola e contribuiscono alla educazione alla cittadinanza europea.

19.a Piano triennale: l'alternativa all'IRC

Finalità	1) Garantire l'esercizio di un diritto costituzionale
Azioni	1) Attivare su richiesta degli alunni le attività didattiche formative
Risorse umane	1) Docenti Organico dell'autonomia, anche mediante il potenziamento del fabbisogno relativo alle classi di concorso A013 e A019
Risorse finanziarie	1) Trasferimenti dallo Stato

I moduli relativi alla studio dei "Diritti dell'uomo" contribuiranno alla educazione alla cittadinanza europea e ad un potenziamento delle competenze di cittadinanza.

20. ORIENTAMENTO IN USCITA

Orientamento significa aiutare le persone a sviluppare la propria identità, a prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale, a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di formazione e, successivamente, tra domanda e offerta di lavoro.

Alla scuola è riconosciuto un ruolo centrale nei processi di orientamento e ad essa spetta il compito di realizzare, autonomamente e/o in rete con gli altri soggetti pubblici e privati, attività di orientamento, finalizzate alla costruzione e al potenziamento di specifiche competenze orientative, che si sviluppano attraverso:

- **didattica orientativa/orientante** per lo sviluppo delle competenze orientative di base
- **attività di accompagnamento e di consulenza orientativa**, di sostegno alla progettualità individuale, esercitate attraverso competenze di monitoraggio / gestione del percorso individuale.

La didattica orientativa è di stretta competenza di tutti i docenti e implica che il docente utilizzi, nella sua normale e quotidiana attività, azioni intenzionali finalizzate a sviluppare una mentalità o metodo orientativo, a costruire i prerequisiti necessari per la costruzione / potenziamento delle competenze orientative vere e proprie, usando le discipline in senso orientativo e individuando in esse le risorse più utili al processo di autorientamento dello studente.

Ciò significa anche aiutare gli studenti a comprendere il ruolo e l'importanza delle discipline di studio, scoprendone il piacere dell'apprendimento e acquisendo il bagaglio necessario di competenze cognitive e metacognitive, metaemozionali, personali e sociali.

Le attività di accompagnamento, invece, si realizzano in esperienze extra curricolari/disciplinari. Condotte dai docenti, esse aiutano i giovani a utilizzare/ valorizzare quanto appreso a scuola, per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie. Si concretizzano in azioni rivolte ad abituare i ragazzi a "fare il punto" su se stessi, sugli sbocchi professionali, sui percorsi formativi da intraprendere e a individuare un progetto concreto per realizzarle.

Si tratta di attività che possono riguardare l'intera classe (orientamento di gruppo), piccoli gruppi (orientamento di piccolo gruppo in risposta a bisogni orientativi specifici), singole persone (consulenza breve individuale).

Mentre la didattica orientativa è per tutti, le attività di accompagnamento sono realizzate in risposta a specifici bisogni dei singoli o dei gruppi. La funzione del docente in queste attività di accompagnamento è sempre più staccata dallo specifico scolastico e sempre più di mediazione/ facilitazione del percorso che i giovani fanno in prima persona.

Alcune attività devono essere svolte da persone esperte esterne alla scuola ma con competenze professionali specifiche, necessarie ad accompagnare i giovani nella transizione scuola / lavoro per una piena inclusione socio lavorativa.

20.a Piano triennale: l'orientamento in uscita

Finalità	Favorire da parte degli studenti la scoperta delle proprie attitudini e potenzialità Facilitare l'incontro fra domanda e offerta di formazione Sviluppare negli studenti la capacità di effettuare scelte consapevoli
Azioni per il triennio 2019/22	Le seguenti azioni rientrano nelle attività di accompagnamento precedentemente descritte: 1) Gestione dei contatti con i responsabili dell'orientamento delle

	<p>diverse Università, supporto agli studenti nella scelta di adesione alle iniziative</p> <p>2) Comunicazioni dettagliate delle iniziative proposte dalle diverse Università, rivolte agli studenti del quarto e quinto anno di entrambi gli indirizzi. Le comunicazioni conterranno sempre una spiegazione del significato e della valenza formativa delle iniziative proposte e avverranno tramite la pubblicazione di articoli sul sito dell'Istituto, l'invio di mail personali ai singoli studenti, l'esposizione di locandine e manifesti nei corridoi dell'istituto</p> <p>3) Utilizzo del servizio di posta elettronica tramite l'indirizzo istituzionale orientauscita@liceomanzonilecco.net per facilitare la comunicazione con studenti, docenti e istituzioni</p> <p>4) Organizzazione di incontri con docenti universitari</p> <p>5) Organizzazione di incontri con studenti universitari ex allievi del Manzoni</p> <p>6) Organizzazione di incontri con professionisti dei diversi settori, in possibile collaborazione con associazioni e istituzioni pubbliche o private</p> <p>7) Proposta agli studenti interessati di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stages, laboratori e lezioni aperte attivate durante l'anno scolastico da Università o Scuole Superiori - progetti di Summer School attivati dai principali Atenei durante il periodo estivo - incontri a scuola con i Referenti dell'Orientamento delle Università - Open days e Saloni dell'Orientamento organizzati nel territorio - simulazione di test d'ingresso all'Università ed eventuale anticipo del loro svolgimento
Risorse umane	Docenti Organico dell'Autonomia
Risorse finanziarie	Fondo di istituto

Le azioni previste potranno produrre soddisfazione degli studenti rispetto alle opportunità offerte e un orientamento efficace alla scelta del percorso universitario.

21. LA VALUTAZIONE INTERNA DEGLI STUDENTI

21.a Modalità, tipologia, numero delle prove

I dipartimenti disciplinari stabiliscono il numero minimo e la tipologia delle prove da effettuare nel corso delle due frazioni dell'anno scolastico, in relazione ai diversi apprendimenti oggetto di controllo. Gli insegnanti del Liceo Manzoni si impegnano a una tempestiva (max 15 giorni) restituzione delle prove agli alunni e alle famiglie. Gli insegnanti si impegnano, inoltre, a equilibrare nell'arco della settimana il numero delle prove da effettuare, anche attraverso una loro eventuale programmazione di lungo periodo. La possibilità delle famiglie di visionare le prove è garantita.

21.b Le prove comuni

I dipartimenti disciplinari programmano annualmente il numero, le modalità, i tempi, i criteri di correzione e valutazione delle prove comuni da somministrare ad alunni delle classi parallele. I risultati delle prove comuni permettono una eventuale riprogettazione dell'azione didattica e contribuiscono a ridurre l'eterogeneità della valutazione interna alla scuola.

21.c Periodi

Il Liceo Manzoni delibera regolarmente la suddivisione dell'anno scolastico in periodi (2 o 3) . Al termine di ciascuno di essi i Consigli di Classe svolgono gli scrutini. Negli scrutini intermedi, come in quelli finali, la valutazione dei risultati raggiunti viene formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico. Nel caso della ormai consueta suddivisione in trimestre e pentamestre, nella seconda parte dell'anno scolastico è prevista una valutazione infrapentamestrale. Le famiglie degli alunni che presentano gravi insufficienze sono convocate a un colloquio con i docenti al fine di individuare le strategie di un recupero efficace.

21.d La valutazione finale

Nel corso dello scrutinio finale di giugno ogni docente esprime la propria proposta di voto motivata che, in relazione agli obiettivi e alle finalità stabiliti dai dipartimenti disciplinari e dal Collegio dei Docenti, tenga conto per ogni alunno di:

- 1) conoscenze, abilità, competenze che si evidenziano nella disciplina anche in ordine ad attività e lavori interdisciplinari;
- 2) raggiungimento del "livello minimo" di competenze;
- 3) impegno, partecipazione, comportamento scolastico dello studente, partecipazione ed esiti dei corsi di sostegno e/o recupero frequentati;
- 4) valutazioni conseguite nei percorsi di Alternanza Scuola/Lavoro
- 5) elementi di valutazione relativi a tutto l'anno scolastico.

I Consigli di Classe, sulla base delle proposte di voto dei singoli insegnanti e dei parametri eventualmente individuati dal Consiglio di Classe in collegamento con i criteri generali, procedono alla valutazione complessiva del profitto e della personalità scolastica dello studente.

Criterio generale di non promozione:

- gravi e/o diffuse insufficienze nel complesso delle discipline, nelle discipline

di indirizzo o in più aree disciplinari, che non consentano al Consiglio di Classe di individuare le premesse per una ripresa, attraverso il recupero nei mesi estivi, al fine di un inserimento costruttivo dello studente nell'attività scolastica successiva.

Criterio generale di sospensione del giudizio e di avvio al recupero estivo e alle prove di superamento del debito:

- difficoltà rilevate in alcuni ambiti e materie di studio, superabili attraverso impegno e sostegno esercitati durante l'estate.

Gli studenti risultano **Ammessi** o **Non Ammessi** nelle situazioni definite.

Nel caso di rinvio del giudizio e di individuazione di debiti formativi, viene affissa all'albo la comunicazione "**sospensione del giudizio**"; vengono comunicati alla famiglia e allo studente le materie con i voti insufficienti che costituiscono Debito Formativo, le motivazioni delle decisioni assunte dal Consiglio, un resoconto delle carenze dell'alunno in ogni singola disciplina, l'indicazione degli interventi di sostegno offerti dalla scuola.

Nel caso di non ammissione la scuola provvede a dare comunicazione alla famiglia tramite fonogramma.

21.e Criteri e modalità per l'attribuzione del credito formativo e scolastico

Il termine credito formativo sta a indicare esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, che non si configurino come attività di Alternanza Scuola/Lavoro, documentate attraverso un'attestazione proveniente dagli Enti, associazioni, istituzioni presso cui si sono svolte, coerenti con l'indirizzo di studio frequentato. E' necessario certificare le attività svolte: i documenti che attestano i crediti formativi sono consegnati, a cura dello studente, entro il 15 maggio all'ufficio di segreteria didattica della scuola.

Il Consiglio di Classe stabilisce in sede di scrutinio finale se essi si attengono alle indicazioni della scuola.

I criteri per la valutazione e il riconoscimento dei crediti formativi attengono a diversi ambiti. Il Liceo Manzoni considera crediti formativi:

Ambito Didattico: • conseguimento dei diplomi di certificazione FIRST, IELTS, DELF, GOETHE, DELE. • partecipazione a Certamina o concorsi promossi da enti accreditati in cui si sia raggiunta una buona classificazione. • partecipazione a Olimpiadi di varie "specialità" culturali o a Giochi Matematici in cui si sia raggiunta una buona classificazione. • partecipazione a cicli di conferenze (la partecipazione deve avere il carattere della continuità, almeno 4 incontri).

Ambito Artistico: • Superamento di esami sostenuti presso Conservatori o altri Istituti Superiori di Studi musicali. • Frequenza di scuola filodrammatica o simili legate a teatri di prosa. • Esperienze condotte in modo continuativo in orchestre, bande musicali o gruppi corali. • Concorsi di poesia o narrativa a livello nazionale o locale in cui si sia raggiunta una buona classificazione.

Ambito Sportivo: • Partecipazione a gare a livello agonistico regionali, nazionali o internazionali. Verranno ritenuti validi soltanto gli attestati rilasciati da associazioni sportive esclusivamente riconosciute dal CONI e nei quali venga precisato che non sono state assegnate squalifiche per motivi disciplinari. Non verranno riconosciuti validi come crediti formativi le sole iscrizioni ai corsi delle varie associazioni sportive esistenti sul territorio e tanto meno i vari "saggi" di fine corso, anche se patrocinati dal CONI o da enti di promozione sportiva.

Ambito Lavorativo: • Stage in aziende o presso privati per attività coerenti con l'indirizzo di studio.

Ambito di Servizio Volontariato e Cittadinanza attiva : • Esperienze documentate da associazioni pubbliche o Enti indicanti il tipo di servizio e i tempi entro cui tale servizio si è svolto (minimo 20 ore).

Ambito linguistico: Semestri o annualità di permanenza all'estero con attestati conseguiti presso scuole straniere.

Si precisa che la partecipazione alle iniziative promosse e organizzate dalla scuola (attività complementari e integrative, quali ad esempio i Gruppi di Interesse, i corsi di Lingua Straniera, i corsi preparatori e l'iscrizione per il conseguimento della certificazione linguistica, il Laboratorio Teatrale, progetto di rete Ambiente e Cultura Sportiva, ecc.) concorre all'attribuzione del credito scolastico.

Anche la scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica o di quello alternativo alla religione cattolica dà accesso al riconoscimento del credito scolastico.

I Consigli delle classi del triennio, in applicazione delle norme ministeriali in vigore, attribuiscono il credito scolastico, utilizzando la tabella ministeriale.

21.f Il superamento del debito formativo

Nel corso dell'ultima settimana di agosto o nella prima di settembre si svolgono le prove di verifica nelle singole discipline indicate nella comunicazione della sospensione del giudizio e le operazioni di scrutinio definitivo con delibera di esito finale e, per le classi del triennio, attribuzione del credito scolastico.

Le prove di verifica sono preliminarmente prove scritte per tutte le materie (nel caso di Scienze Motorie il Consiglio di Classe può eventualmente sostituire la prova scritta con una prova pratica). Esse sono predisposte dai dipartimenti disciplinari interessati in relazione alle competenze individuate quali oggetto di recupero e sono calibrate sugli obiettivi minimi stabiliti per ciascuna materia.

Annualmente il Collegio Docenti delibera se, in caso di esito negativo, alla prova scritta debba far seguito un colloquio orale per ciascuna delle materie interessate. Nel corso del colloquio è richiesto allo studente di fornire ulteriori elementi utili alla valutazione delle sue competenze relative agli obiettivi minimi stabiliti.

Il calendario delle convocazioni per le prove scritte di recupero viene stabilito dalla scuola e pubblicato entro la metà del mese di luglio, mentre il calendario dei colloqui per gli studenti interessati viene stabilito e pubblicato solamente il giorno precedente il colloquio stesso.

Ultimate le fasi di verifica e di valutazione delle prove, il Consiglio di Classe esprime in sede di scrutinio il giudizio definitivo sull'ammissione all'anno successivo, tenuto conto della situazione che ha determinato l'assegnazione del debito, dei progressi raggiunti con la frequenza dei corsi di recupero attivati e dell'esito delle prove di verifica svolte.

In caso di esito positivo delle prove di verifica relative agli obiettivi minimi il voto finale nelle materie interessate non può comunque essere diverso da 6.

Per le classi del triennio, in base a quanto previsto dalle norme ministeriali, il Consiglio di Classe attribuisce a ciascun alunno il credito scolastico.

21.g La valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti adotta i seguenti criteri per l'assegnazione del voto di comportamento agli studenti nello scrutinio intermedio e finale:

VOTO 10 E' la fascia di assoluta eccellenza. Esprime un comportamento costantemente corretto, sia per quanto attiene il rispetto delle regole, sia per l'atteggiamento in ogni occasione di vita della scuola, sia per la puntualità e la diligenza dell'impegno e della frequenza. La scelta di attribuire il massimo dei voti è legata ad una particolare disponibilità dimostrata dallo/a studente alla

partecipazione propositiva alle attività di classe, che lo segnala come positivo elemento trainante del gruppo.

VOTO 9 E' la fascia di eccellenza. Esprime un comportamento costantemente corretto, sia per quanto attiene il rispetto delle regole, sia per l'atteggiamento in ogni occasione di vita della scuola, sia per la puntualità e la diligenza dell'impegno e della frequenza. La valutazione applicata a tutti gli indicatori è quindi sempre positiva.

VOTO 8 E' la fascia che indica un comportamento corretto per quanto attiene i diversi indicatori. Qualche sporadica manchevolezza non inficia un quadro complessivamente positivo, comunque compatibile con le esigenze di una civile convivenza nell'ambiente scolastico e con le caratteristiche proprie dell'età adolescenziale

VOTO 7 Il comportamento dello/a studente è caratterizzato da un atteggiamento di scarsa o solo episodica partecipazione al dialogo educativo. Si possono verificare trasgressioni, per quanto non gravi, agli indicatori sopra elencati, che tendono a ripetersi nel tempo. Il quadro complessivo risulta nel complesso accettabile, ma deve senza dubbio essere migliorato. L'attribuzione di questo voto è compatibile anche con l'irrogazione, durante l'anno, di una sanzione disciplinare o di richiami scritti, a patto che nel periodo successivo alla sanzione lo studente dimostri di aver compreso il proprio errore e di aver corretto il proprio comportamento.

VOTO 6 Il comportamento dello studente è caratterizzato da trasgressioni ripetute agli indicatori sopra elencati, sottolineati anche da provvedimenti disciplinari e da note dei docenti apposte sul registro di classe. Gli elementi negativi, pur reiterati, non hanno tuttavia caratteri tali di gravità da giustificare una valutazione insufficiente; il Consiglio di classe, al contrario, ritiene che vi siano margini ragionevoli per individuare la possibilità di un miglioramento nel successivo anno scolastico.

VOTO 5 Per i casi di questa fascia si fa riferimento al contenuto del D.M. n.5 del 16.01.2009.

Il comportamento dello/a studente è caratterizzato da gravi e ripetute trasgressioni del regolamento di istituto e degli indicatori sopra elencati, tali da produrre reiterati richiami e sanzioni disciplinari con allontanamento dalla comunità scolastica. Mancano segnali concreti di presa di coscienza e non risulta intrapreso, neanche a fronte delle numerose occasioni offerte, un percorso di maturazione e di miglioramento. Nel complesso lo studente non mostra di volersi inserire armonicamente nella comunità scolastica, ma costituisce un elemento di disturbo per il regolare svolgimento delle lezioni. Il C.d.C non riconosce, all'interno di questo quadro, la possibilità di intraprendere utili iniziative di recupero.

21.h La valutazione degli studenti in mobilità internazionale

Lo studente che trascorre l'intero anno scolastico o la sua seconda parte all'estero deve sostenere, al rientro, un colloquio orale con i docenti del Consiglio di Classe. Tenendo conto degli studi affrontati all'estero e documentati, il Consiglio di Classe delibera e comunica per tempo le discipline, in numero non superiore a quattro, che saranno oggetto del colloquio e i relativi contenuti minimi. Al termine del colloquio, il Consiglio di Classe delibera l'ammissione alla classe successiva, assegnando il credito scolastico.

E' cura dell'alunno mantenere i contatti con il coordinatore di classe durante il soggiorno all'estero.

Il Liceo Manzoni si impegna a favorire il reinserimento degli alunni nelle classi di appartenenza.

21.i La certificazione delle competenze alla conclusione dell'obbligo

Al termine del primo biennio il Liceo Manzoni certifica le competenze acquisite dagli alunni nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Tale certificazione riguarda gli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico, scientifico tecnologico.

22. LA VALUTAZIONE ESTERNA DEGLI STUDENTI

22.a Le prove INVALSI

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), le prove INVALSI costituiscono un importante elemento valutativo e qualitativo del sistema scolastico.

Attraverso la somministrazione di prove nazionali per il primo biennio e il quinto anno delle scuole secondarie di II Grado, INVALSI effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa.

Il Liceo Manzoni, consapevole che la rilevazione esterna degli apprendimenti degli studenti possa costituire un valido strumento di conoscenza e miglioramento del proprio lavoro, valorizza le prove INVALSI e ne analizza collegialmente i risultati quali ulteriori elementi volti ad aiutarlo nel processo di autovalutazione.

22.b La certificazione delle competenze di Lingua straniera

IL Liceo Manzoni offre ai suoi studenti la preparazione per il conseguimento delle Certificazioni linguistiche corrispondenti alle lingue studiate: inglese, francese, spagnolo, tedesco. Le Certificazioni sono attestati riconosciuti a livello internazionale, dal mondo del lavoro e dalle università.

Il superamento dell'esame vedrà arricchire il curriculum personale con il conseguimento di un titolo riconosciuto dal MIUR e dall'UE e spendibile nel contesto scolastico come credito formativo e in quello universitario, sia in Italia sia all'estero.

Le certificazioni si ottengono, facoltativamente, affrontando esami specifici, presso enti o istituti riconosciuti per la certificazione, al superamento dei quali gli allievi sono preparati attraverso l'attività curricolare e attraverso corsi extracurricolari in orario pomeridiano. Per sostenere l'esame occorre contribuire alla quota richiesta dai vari Enti, mentre per partecipare ai corsi di preparazione occorre contribuire nella misura stabilita annualmente dal Consiglio di Istituto.

Le certificazioni che si possono ottenere sono:

B2 F .C .E . - Cambridge First Certificate (for Schools), rivolto agli studenti delle classi quarte di entrambi gli indirizzi (Linguistico e Classico)

IELTS - International English Language Testing System, rivolto agli studenti delle classi quarte di entrambi gli indirizzi (Linguistico e Classico)

B2 DELF Diplôme d'Etudes en langue Française, rivolto agli studenti delle classi quarte e quarte di entrambi gli indirizzi, rilasciato dall' Institut français

B2 DELE Nivel Intermedio, rivolto alle classi quarte ed eventualmente quarte di entrambi gli indirizzi, rilasciato dall'Instituto Cervantes.

C1 DELE Nivel Superior, eventualmente rivolto alle classi quarte di entrambi gli indirizzi, rilasciato dall'Instituto Cervantes.

B1 Goethe – Zertifikat rivolto agli studenti delle classi quarte e quarte di entrambi gli indirizzi, rilasciato dal Goethe Institut.

B2 Goethe – Zertifikat rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte di entrambi gli indirizzi, rilasciato dal Goethe Institut.

22.c Piano triennale: la certificazione delle competenze linguistiche

Finalità	1) Conseguire gli obiettivi negli orientamenti di fondo della scuola e nei profili degli studenti di entrambi gli indirizzi
Azioni per il triennio 2019-22	1) Attivare corsi di preparazione alle certificazioni
Risorse umane	1) Docenti Organico dell'Autonomia anche mediante il potenziamento del fabbisogno relativo alle classi di concorso AB 24; AD24 2) Docenti esterni 3) Personale amministrativo
Risorse finanziarie	1) Fondo di istituto 2) Trasferimenti da privati

23. LA COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Il Liceo Manzoni promuove la comunicazione tra la scuola e le famiglie degli alunni e considera il dialogo educativo fondamentale per il benessere e per il successo formativo dell'alunno.

I genitori sono informati delle attività della scuola, delle sue scelte e dei suoi bisogni.

Il canale principale di comunicazione è il Registro Elettronico, al quale ciascun genitore ha accesso, tramite credenziali personali; altra fonte di informazioni è il sito web del Liceo.

Il Dirigente Scolastico comunica attraverso il Registro Elettronico e mediante sito web la convocazione degli organi collegiali.

23.a Il colloquio

Tutti i docenti si rendono disponibili a incontrare i genitori in un'ora di ricevimento settimanale, secondo un calendario fissato annualmente,

Il Liceo organizza almeno due colloqui pomeridiani aperti a tutti i genitori, anche per discutere gli esiti della valutazione infrapentimestrale, inviata alle famiglie in caso di carenze riscontrate.

L'accesso al ricevimento settimanale, così come per quello pomeridiano, avviene previa prenotazione attraverso il Registro Elettronico.

Al termine degli scrutini intermedi e finali, i docenti incontrano le famiglie degli alunni individuati come destinatari di azioni di recupero o a cui sono stati assegnati debiti formativi o che non sono stati ammessi alla classe successiva. La convocazione a questi colloqui viene comunicata ai genitori tramite il Registro Elettronico.

Il calendario di tutti i colloqui viene comunicato agli alunni e alle famiglie, e pubblicato sul sito web della scuola.

Su indicazione del consiglio di classe il coordinatore convoca i genitori per un colloquio sul percorso educativo e formativo dell'alunno.

23.b Comunicazione delle valutazioni e giustificazione delle assenze

La comunicazione delle valutazioni avviene attraverso il Registro Elettronico, in cui sono specificate anche la data e la tipologia di ciascuna prova.

Le assenze, le entrate posticipate, le uscite anticipate vengono segnalate dai docenti sul Registro Elettronico e devono essere successivamente giustificate, sempre sul Registro Elettronico, dalla famiglia.

Le assenze dovute ad attività organizzate dalla scuola vengono giustificate e documentate dal coordinatore di classe.

23.c Piano triennale: la comunicazione scuola-famiglia

Finalità	1) Agevolare la comunicazione scuola-famiglia
Azioni	1) Rendere più facilmente fruibile il sito web
Risorse finanziarie	1) Spese per il funzionamento

24. I MONITORAGGI

24.a Finalità e modalità generali

I monitoraggi sono strumenti fondamentali per il miglioramento della offerta formativa, perché confermano la validità di certe scelte adottate, aiutano a individuare le criticità e offrono dati sulla base dei quali si possono elaborare degli interventi correttivi. Forme di controllo sia dei processi che degli esiti, vengono prevalentemente realizzati nel primo caso ricorrendo a questionari di soddisfazione, nel secondo grazie ai dati INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione) e agli esiti delle prove comuni. Attualmente ne è responsabile il nucleo di valutazione.

24.b Il progresso

A una prima fase in cui sono state monitorate le attività dell'istituto nel suo complesso, nell'ultimo triennio ci si è concentrati su progetti o attività che riguardassero settori fondamentali e/o problematici (per es. orientamento in entrata, recupero, uniformità di obiettivi raggiunti nelle singole discipline per classi parallele) in conformità al RAV e al Piano di Miglioramento. In genere i responsabili dei progetti/attività si sono fatti carico anche del monitoraggio.

24.c Piano triennale: il controllo degli esiti e dei processi

Finalità	A supporto delle priorità individuate nel RAV (rapporto di autovalutazione), controllare l'efficacia delle azioni volte a garantire il successo formativo nella fascia dell'obbligo
Azioni per il triennio 2019-22	1) Tenere sotto controllo i dati INVALSI relativi ai tassi di trasferimento in uscita per le classi prime, alla riduzione dei tassi di varianza e al miglioramento dei risultati in matematica nelle prove standardizzate nazionali 2) Raccogliere i dati sulle prove comuni per classi parallele 3) Monitorare le azioni progettate nel PTOF
Risorse umane	Docenti del Nucleo Interno di Autovalutazione
Risorse finanziarie	Fondo di istituto

Si raccoglieranno dati utili per verificare che i traguardi relativi alle priorità individuate nel RAV siano conseguiti o, in caso contrario, per introdurre correttivi alle strategie adottate.

25. IL PIANO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Liceo Manzoni considera la formazione e l'autoformazione del personale strategica e aderisce a reti di scuole per rendere efficiente l'erogazione di tale servizio.

25.a Piano triennale: la formazione del personale

Attività	Organizzatore	Destinatari	Anno scolastico
Formazione in ingresso	UST - USR	Neo-assunti	Tutti
Formazione di base sulla sicurezza	Rete di scuole	Tutti gli obbligati	Tutti
Formazione e autoformazione sui BES	Liceo Manzoni	Docenti interessati	Tutti
Formazione ed autoformazione sul contrasto alle discriminazioni	Liceo Manzoni	Docenti interessati	Tutti
Corso sulla somministrazione dei farmaci	ASL	Tutto il personale	Tutti
Formazione CLIL	USR	Docenti interessati	Tutti
Corso sull'uso delle nuove tecnologie	Rete delle scuole superiori di Lecco	Docenti interessati ATA	Tutti
Formazione sulla didattica per competenze	Liceo Manzoni	Tutti	Tutti
Formazione sul nuovo Esame di Stato	Liceo Manzoni	Tutti	Tutti
La nuova disciplina dei contratti pubblici	USR	DSGA Amministrativi	Tutti
La gestione delle procedure di acquisto tramite MEPA	USR	DSGA Amministrativi	Tutti
La disciplina dell'accesso alla luce delle innovazioni normative	USR	DSGA Amministrativi	Tutti
Corso pacchetto	Liceo Manzoni	Amministrativi	Tutti

Office - approfondimento			
I contratti e le procedure amministrative e contabili	USR	Amministrativi	Tutti
Le procedure digitali sul SIDI, la dematerializzazione	USR	Amministrativi	Tutti
Le ricostruzioni di carriera	USR	Amministrativi	Tutti
Autoformazione in servizio: uso nuove piattaforme MIUR ed Enti pubblici	USR	Amministrativi	Tutti
Corso Inglese	Liceo Manzoni	Amministrativi	Tutti
La funzionalità e la sicurezza nei laboratori	USR	Assistenti tecnici	Tutti
La gestione dei beni nei laboratori delle scuole	USR	Assistenti tecnici	Tutti
Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza	USR	Assistenti tecnici	Tutti
La gestione tecnica del sito web della scuola	USR	Assistenti tecnici	Tutti
La collaborazione con insegnanti e dirigente nell'attuazione dei processi di innovazione	USR	Assistenti tecnici	Tutti
L'accoglienza, la vigilanza e la comunicazione	USR	Collaboratori	Tutti
L'assistenza degli alunni con difficoltà	USR	Collaboratori	Tutti
Gestione dell'emergenza e primo soccorso	USR	Collaboratori	Tutti

26 II PIANO DEL FABBISOGNO DOCENTI E ATA

26.a Organico dei docenti

Fabbisogno dell'Organico ordinario di Diritto

Si considera l'organico di fatto assegnato per l'anno corrente 2018-19 la base di costituzione del fabbisogno ordinario. Nel prossimo triennio il fabbisogno subirà le eventuali variazioni determinate dalle dinamiche della popolazione scolastica e delle corrispondenti classi autorizzate.

Fabbisogno dell'Organico del potenziamento

Si considera la necessità di richiedere due ulteriori unità di personale docente (posto comune) rispetto alle 5 unità concesse nel triennio attualmente in corso, a seguito del prevedibile aumento di alunni e di classi (da 35 classi a 38) nel prossimo triennio.

Unità di personale in organico di potenziamento:

NR. 1 Docente A013 (Italiano, latino e greco)				
Anno Scolastico	Ore da prestare	Assegnazione alle classi	Supplenze brevi Recupero: Help, corsi Progetti	Ore di utilizzo
2019-20	594 (18 sett.)	198 ore (1 ora settimanale x 6 classi)	396	594
2020-21	594 (18 sett.)	330 ore (1 ora settimanale x 10 classi)	264	594
2021-22	594 (18 sett.)	363 ore (1 ora settimanale x 11 classi)	231	594

NR. 2 Docente A027 (Matematica e Fisica)				
Anno Scolastico	Ore da prestare	Assegnazione alle classi	Supplenze brevi Recupero: Help, corsi Progetti	Ore di utilizzo
2019-20	1188 (18 sett. x 2)	858 ore (1 ora settimanale x 26 classi)	330	1188
2020-21	1188 (18 sett. x 2)	1089 (1 ora settimanale x 33 classi)	99	1188
2021-22	1188 (18 sett. x 2)	1122 (1 ora settimanale x 34 classi)	66	1188

NR. 1 Docente AB 24 (Inglese)				
Anno Scolastico	Ore da prestare	Assegnazione alle classi	Supplenze brevi Recupero: Help, corsi Progetti	Ore di utilizzo
2019-20	594 (18 sett.)	594 (1 ora settimanale x	0	594

		18 classi)		
2020-21	594 (18 sett.)	528 (1 ora settimanale x 16 classi)	66	594
2021-22	594 (18 sett.)	594 (1 ora settimanale x 18 classi)	0	594

NR. 1 Docente AD 24 (Tedesco)				
Anno Scolastico	Ore da prestare	Assegnazione alle classi	Supplenze brevi Recupero: Help, corsi Progetti	Ore di utilizzo
2019-20	594 (18 sett.)	132 (a completamento potenziamento di inglese)	462	594
2020-21	594 (18 sett.)	99 (a completamento potenziamento di inglese)	495	594
2021-22	594 (18 sett.)	99 (a completamento potenziamento di inglese)	495	594

NR. 1 Docente A054 (Storia dell'arte)				
Anno Scolastico	Ore da prestare	Assegnazione alle classi	Supplenze brevi Progetti	Ore di utilizzo
2019-20	594 (18 sett.)		594	594
2020-21	594 (18 sett.)		594	594
2021-22	594 (18 sett.)		594	594

NR. 1 Docente A019 (Filosofia e Storia)				
Anno Scolastico	Ore da prestare	Assegnazione alle classi	Supplenze brevi Progetti	Ore di utilizzo
2019-20	594 (18 sett.)		594	594
2020-21	594 (18 sett.)		594	594
2021-22	594 (18 sett.)		594	594

26b Organico ATA.

Le eventuali variazioni di dimensioni dell'Istituto e della sua sistemazione logistica dirigeranno la conseguente variazione di personale richiesto rispetto all'organico di fatto attuale.